



XIII Festival della Comunicazione e del  
Cinema Archeologico  
Licodia Eubea (CT) 11-15 ottobre 2023

**Rassegna stampa**

**Comunicati**

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

 [inpressufficiostampa.com/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del\\_17.html](https://inpressufficiostampa.com/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del_17.html)



Licodia Eubea (CT) - Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, The beginning, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival - MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[www.rassegnalicodia.it](http://www.rassegnalicodia.it)

Responsabile Comunicazione del Festival:

Fabio Fancello - tel. +393332419496

[ufficiostampa@rassegnalicodia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnalicodia.it)

# Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, incontro con Giorgio Ieranò

[inpressufficiostampa.com/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del.html](https://inpressufficiostampa.com/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del.html)



Licodia Eubea (CT) - Sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città*. Il libro vuole raccontare la Grecia oltre l'immagine da cartolina, narrando l'avventura millenaria di una città trasfigurata in un mondo ideale, come luogo dello spirito, culla di democrazia, filosofia e teatro. Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario *Uomini e dei. Il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista.

La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.

Nel pomeriggio riprenderanno le proiezioni, con *Krošnja* di Predrag Todorović, e presentato in Prima Regionale, dedicato alle lapidi che raccontano le origini del popolo della Serbia occidentale. Seguirà la prima nazionale di *Zakros*, del regista greco Filippos Koutsaftis, vera e propria dichiarazione d'amore alla storia e agli abitanti della piccola area cretese, per poi passare a *Looking into Hellenistic Pergamon* di Serdar Yilmaz.

La sessione serale vedrà protagoniste due prime regionali che affrontano, ancora una volta i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della diversità. Si tratta della produzione italoamericana *Stonebreakers* di Valerio Ciriaci, indagine sul rapporto tra storia e lotta politica in un'America a confronto con il proprio passato. Il film che concluderà la serata è, invece, *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza, e dedicato al giorno

della Candelora del 2 febbraio, nel quale la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio verso l'abbazia di Montevergine, per omaggiare la Madonna, definita confidenzialmente "Mamma Schiavona".

La domenica sarà il momento della passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, che anticiperà le ultime proiezioni in concorso, con *Walking with the ancients* della canadese Robin Bicknell, *The time they spent here* di Edward Owles e Askòs. Il canto della sirena, che il regista Antonio Martino presenterà in anteprima internazionale. Un'altra anteprima, che anticipa la messa in onda televisiva ed è prevista prima della consegna dei tre premi della manifestazione, è quella che verrà presentata all'interno della Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura, presenterà in anteprima il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, firmato insieme ad Amalda Ciani Cuka e dedicato agli scavi della necropoli di Chiaramonte Gulfi.

Altrettanto ricche sono state le giornate precedenti. Mercoledì 11, a seguito dell'inaugurazione della manifestazione, sono stati presentati quattro film, distribuiti tra la sessione pomeridiana e quella serale. Tra di essi spicca la prima internazionale di *Per Desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi. È stata, inoltre, inaugurata la mostra di Gabriele Cafici, *Anima Mundi*.

Il giovedì è stato, inizialmente, dedicato alla sessione Ragazzi e archeologia, con la partecipazione delle scuole dei territori di Siracusa, Augusta e Licodia Eubea, che hanno assistito alla proiezione di *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, di *Der Reiternomade* della regista tedesca Sarah Gorf-Roloff, di *Au temps des dinosaures* di Pascal Cuissot e di *Man Creates Man* del greco Yiatis Vrantzas. Gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività trasversali, tra cui il workshop di modellazione della ceramica preistorica *L'arte del vasaio*, curato dall'archeologa Concetta Caruso, le masterclass di regia e di comunicazione del patrimonio culturale, e le visite al Castello di Santa Pau.

La sessione pomeridiana ha visto, poi, la presentazione di due prime nazionali, *Sheol* di Arnaud Sauli, dedicato all'indagine archeologica del campo di concentramento di Sobibor, e di *Historias de una necrópolis* dello spagnolo Javier Trueba, oltre alla proiezione di *Isatis* dell'iraniano Alireza Dehghan. A concludere la giornata, le due proiezioni serali, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari, sei metri di eleganza* di Diego D'Innocenzo, presentato in anteprima internazionale e dedicato al vestito femminile più indossato al mondo.

Anche il venerdì ha visto protagonisti gli istituti scolastici delle province di Ragusa, Catania e Siracusa, che hanno partecipato numerosi alla masterclass di regia del produttore e filmmaker Massimo D'Alessandro e preso parte alle proiezioni di film come *Faragola. Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* di Stéphane Jacques, *In the beginning* di Shaun Clark e di *The Spider's Thread* della cinese Yifan Yu. Chiusura in

grande stile della giornata, con l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, fondatrice del MAT museo, sul tema *La Majara, tra rito e ars herbaria* e lo spettacolo *Muti in note*, con proiezione di film muti a tema storico, musicati al pianoforte dal M° Salvino Strano.

Nel pomeriggio, la proiezione del film di Gianmarco D'Agostino, *Il bambino che sarà cavaliere*, ha preceduto quella di *Göbeklitepe Sakinleri* del regista turco Sedat Benek, tra gli ospiti presenti al Festival. A concludere la sessione pomeridiana sono stati il film di David Geoffroy, *Néanderthal, dans le pas d'une autre humanité* e L'incantevole *Lucrezia Borgia*, brillante docupop del duo di registi Marco Melluso e Diego Schiavo.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArqueoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

 [inpressufficiostampa.com/2023/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della.html](https://inpressufficiostampa.com/2023/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della.html)

Licodia Eubea (CT) - È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le

storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[www.rassegnaliquidia.it](http://www.rassegnaliquidia.it)

Responsabile Comunicazione: Fabio Fancello

tel. +393332419496 - [ufficiostampa@rassegnaliquidia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnaliquidia.it)

Ufficio Stampa: INPRESS EVENTS & COMMUNICATION - [inpress.ragusa@gmail.com](mailto:inpress.ragusa@gmail.com)

Programa in breve

<https://www.mokazine.com/read/rassegnaliquidia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Catalogo

[https://www.rassegnaliquidia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo\\_2023\\_MKZ.pdf](https://www.rassegnaliquidia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo_2023_MKZ.pdf)

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[inpressufficiostampa.com/2023/10/tutto-pronto-per-il-festival-della.html](https://inpressufficiostampa.com/2023/10/tutto-pronto-per-il-festival-della.html)



Licodia Eubea (CT) - Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT - Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese *La cabane* di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di *A misura di bambino*. *Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, *Der Reiternomade* della tedesca Sarah Gorf-Roloff, *Au temps des dinosaures* del francese Pascal Cuissot e il film greco *Man creates man* di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese *Sheol* di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo *Historias de una necrópolis* di Javier Trueba e il film *Isatis*, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari*, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con *Faragola*. *Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* del francese Stéphane Jacques, *In the beginning* del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, *The spider's thread*. Nel pomeriggio si riprenderà con *Il bambino che sarà cavaliere* di Gianmarco D'Agostino e *Göbeklitepe Sakinleri* del turco Sedat Benek. Seguiranno poi *Néandertal, dans les pas d'une autre humanité* del francese David Geoffroy e *L'incantevole Lucrezia Borgia* di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara*, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con *Muti in note*, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con *Krošnja* del serbo Predrag Todorović, *Zakros* del greco Filippos Koutsaftis, *Looking into Hellenistic Pergamon* del turco Serdar Yilmaz e *Uomini e dei: il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene*. Il racconto di una città. Seguirà un flash-

mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di Walking with Ancient della canadese Robin Bicknell, di The time they spent here del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

"Più che mai", affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, "abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione". Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale <https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Fabio Fancello

Responsabile Comunicazione

Fabio Fancello - tel. +393332419496 - [ufficiostampa@rassegnalicodia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnalicodia.it)

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico - [www.rassegnalicodia.it](http://www.rassegnalicodia.it)

Ufficio Stampa: INPRESS EVENTS & COMMUNICATION - [inpress.ragusa@gmail.com](mailto:inpress.ragusa@gmail.com)

**Agenzie**

# Licodia Eubea (CT), dall'11 ottobre torna il Festival del Cinema Archeologico

---

 [agenziacult.it/notiziario/licodia-eubea-ct-dall11-ottobre-torna-il-festival-del-cinema-archeologico](https://agenziacult.it/notiziario/licodia-eubea-ct-dall11-ottobre-torna-il-festival-del-cinema-archeologico)

»

- 4 Ottobre 2023 10:51
- 
- Roma

Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea (CT), in programma dall'11 al 15 ottobre 2023. A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'ediz...

**Stampa**

Il Governo aumenta la dotazione di altri 35 mila euro e finanzia 18 progetti cinematografici

## Più soldi dalla Regione per festival e rassegne cinematografiche

Venti eventi in programma, conferme per molte kermesse ormai *tradizionali*

**PALERMO** - Quasi mezzo milione di euro per il cinema siciliano. Quello dei festival, delle rassegne, che stanno ormai diventando una consuetudine per il pubblico un po' su tutto il territorio regionale, e che diffondono l'amore per la settima arte anche nelle sue forme meno convenzionali e conosciute. Manifestazioni di sempre maggiore valore e impatto sul mondo culturale siciliano e oltre, tanto che l'assessorato regionale al Turismo, sport e spettacolo ha deciso, per il 2023, di aumentare la dotazione finanziaria del bando, portandola da 450 mila a 485 mila euro. Con questi fondi è stato così possibile dare supporto economico a 20 eventi, distribuiti in tutta la regione, che presentano il mondo del cinema da svariati punti di vista.

**I finanziamenti concessi vanno da un massimo di oltre 46 mila euro ad un minimo di poco più di 3 mila.** Sono diverse le manifestazioni finanziate che si ripropongono ormai da anni, diventando dei capisaldi nel panorama culturale siciliano. Si va dall'Efebo d'oro Film Festival, premio internazionale di cinema e narrativa, giunto alla 45esima edizione. Altra manifestazione di grande rilevanza è l'Ortigia Film Festival, a Siracusa, fondato nel 2009 dall'associazione culturale Sa.Li.Ro', che promuove, stimola e sostiene la cultura cinematografica e dell'audiovisivo italiana e internazionale con particolare attenzione al cinema più giovane e innovativo.

**All'interno della lista, anche rassegne** che si occupano di approfondire tematiche un po' più di nicchia. Ad esempio, il Festival della comunicazione e del cinema archeologico, dedicato alla divulgazione del mondo antico attraverso le arti visive, che si svolge ogni anno nel mese di ottobre a Licodia Eubea, piccolo borgo nel cuore degli Iblei. L'obiettivo principale del Festival è quello di rendere la disciplina archeologica "pubblica", ovvero di sensibilizzare la società civile ai grandi temi dell'archeologia, della storia e dell'arte e rendere lo studio del mondo antico più accattivante e comprensibile, attraverso l'arte cinematografica. Ancora, il Salina DocFest, a Salina in provincia di Messina, il festival internazionale del documentario narrativo, una forma di audiovisivo che racconta la realtà senza dimenticare i meccanismi della narrativa tradizionale, giunto alla 17esima edizione.

**Non manca il cinema che guarda alla società che cambia,** come il Sicilia queer international new visions Filmfest 2023, alla 13esima edizione, nella sua sede storica di Palermo. Ancora, a Bagheria, l'Animaphix Nuovi linguaggi contemporanei Film Festival, la cui organizzazione ha l'obiettivo di promuovere e diffondere l'arte e la cultura del cinema d'animazione in Sicilia. Il bando per l'assegnazione dei contributi prende le mosse dalla legge regionale del 21 agosto 2007, che ha impegnato la regione siciliana



a perseguire l'obiettivo di incentivare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, per rafforzare e qualificare le imprese locali, attrarre le produzioni nazionali e internazionali, favorire la crescita professionale degli operatori del settore, diffondere la conoscenza dell'Isola.

**La possibilità di aumentare il budget disponibile** si è presentata a seguito della direttiva assessoriale n. 2316 che ha come oggetto "Criticità settore festival del cinema in Sicilia", con la quale, per l'esercizio finanziario 2023, viene ampliata la destinazione delle risorse. A seguire il decreto del dirigente generale che ha incrementato la dotazione finanziaria del bando fino a 485 mila euro.

**Michele Giuliano**



Giovedì 19 ottobre 2023  
info@quotidianodelsud.it

## SOCIETÀ & CULTURA

35

REDAZIONE: via Rosini, 2  
87040 Castrolibero  
Tel. 0984.852828

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

### Il docufilm "Askòs" vince il premio ArcheoVisiva

*Riconoscimenti ad Antonio Martino e Francesco Mollo*

di PATRIZIA SICILIANI

I DOCUMENTARISTI calabresi Antonio Martino e Francesco Mollo, con "Askòs, il canto della sirena", hanno vinto il Premio ArcheoVisiva al Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, che si è tenuto a Licodia Eubea (Catania), presso il Teatro della legalità. La motivazione del Premio, conferito dalla giuria internazionale di qualità, attesta la valenza del documentario, scritto dal regista Antonio Martino e dal giornalista Francesco

Mollo, per raccontare il ritorno a Crotona dell'askòs (vaso plastico per unguenti), in bronzo, raffigurante una sirena, e i mondi contrapposti dell'archeologia e degli scavi clandestini. «E' un film caratterizzato da un approccio regi-

stico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in un modo organico, che valorizza il lato emozionale della storia. La musica, sapientemente scelta, completa l'atmosfera del film, aggiungendo profondità al racconto», si legge nel "verdetto" dei giurati. Il regista Martino ha dichiarato al Quotidiano: «Abbiamo vinto un premio molto prestigioso, siamo felicissimi, la storia dell'askòs ha ammaliato tutti.» Lui, in particolare, essendo originario di

Isola Capo Rizzuto, vorrebbe che il documentario fosse presentato a breve a Crotona, anche per l'importanza che «le sirene hanno nel pensiero pitagorico.» Il Festival, che è giunto alla XIII edizione, ha premiato altresì la grande capacità di raccontare (il mondo antico e i miti) di Giorgio Ieranò, professore ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale. A Ieranò è stato consegnato il Premio "Antonino Di Vita". Il documentario, è stato prodotto da Lago Film e Solaria Film, con



Francesco Mollo e Antonio Martino

il sostegno della Fondazione Calabria Film Commission.

Ricostruisce la vicenda giudiziaria del recupero dell'askòs, rinvenuto alle Murgie di Strongoli. Il prezioso reperto, un unguentario, uscito forse da una bottega krotone-

siata attiva nella prima metà del V° secolo a.C. (come scrivono nell'opera "Le Sirene di Kroton" gli archeologi Domenico Marino e Margherita Corrado), fu esportato illecitamente e stava per essere acquisito dal Paul Getty Museum di Malibù. Martino e Mollo hanno inserito nel loro documentario filmati inediti sull'attività di indagine svolta dal Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Cosenza, guidati dall'allora comandante Raffaele Giovinazzo e dall'attuale Giacomo Geloso, e le interviste a due personaggi del territorio crotonese, Elio Malena e Gigino Mazza.

# LA SICILIA

Mercoledì 18 Ottobre 2023 LA SICILIA 13

## società & cultura

L'EVENTO DI COMUNICAZIONE E CINEMA

### Il cinema che racconta l'archeologia

Il Premio Antonino Di Vita è stato consegnato a Giorgio Ieranò professore ordinario di Letteratura greca all'Università di Trento



Da sinistra: Lorenzo Daniele, Maria Antonietta Rizzo Di Vita, Giorgio Ieranò, Alessandra Cilio e Giacomo Caruso

Conclusa la XIII edizione del Festival di Licodia Eubea. Premio ArcheoVisiva al film "Askòs" di Antonio Martino

Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di Rai Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della

scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda Rai, ha presentato il documentario "Diario di uno scavo in Sicilia", firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la Rai, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo "Walking with Ancients" di Robin Bicknell e "The time they spent here" di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare "Askòs, il canto della sirena". Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta

dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del Mfef di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, "The beginning", è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dall'asessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presi-

dente della sede di Agrigento, terra nata di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film "Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte" di Cristian Di Mattia.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival - Mfaf di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea. ●



Dyonisia Kopana, Lada Laura, Francesco Mollo e Antonio Martino

# LA SICILIA

2 LA SICILIA Mercoledì 4 Ottobre 2023

## Primo Piano



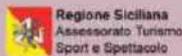
# XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

Premio "Antonino Di Vita"

## LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ - PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA - PIAZZA STEFANIA NOCE

INGRESSO GRATUITO



2 LA SICILIA Mercoledì 4 Ottobre 2023

### Primo Piano

## «Ho solo criticato una sentenza nessuno scontro con i magistrati»

Torino. La premier chiarisce le sue parole sul caso Catania: «Dico quello che penso»

TUNISA

Saied rifiuta 127 mln e minaccia l'esodo per incassare di più

**ROMA.** Il presidente tunisino Kaïs Saïed ha rifiutato un primo versamento di 127 milioni dell'Unione europea, definendola come «abbandonata», con un rigo aggiuntivo: «abbandonata all'esperienza». Il presidente tunisino, 51 anni, è stato eletto il 23 settembre, dopo aver sconfitto il leader dell'opposizione, il ministro degli Interni Nabil Karoui. Saïed ha rifiutato il versamento di 127 milioni di euro, definendolo «abbandonata all'esperienza». Il presidente tunisino, 51 anni, è stato eletto il 23 settembre, dopo aver sconfitto il leader dell'opposizione, il ministro degli Interni Nabil Karoui.

Ma Saïed ha bloccato tutto: «La Tunisia non è un paese che si arrende», ha detto. «Ho solo criticato una sentenza, nessuno scontro con i magistrati».

FRANCIA

Il governo mina autonomia? Chiesta apertura pratica a tutela Csm spaccato, Mi non firma

**ROMA.** «Il governo mina la democrazia? Il presidente della magistratura nazionale Giorgio Napolitano ha chiesto il suo dimissioni. Il caso Catania è un sintomo di un problema più ampio: la libertà di espressione è in pericolo. Il governo deve essere più trasparente e meno autoritario».

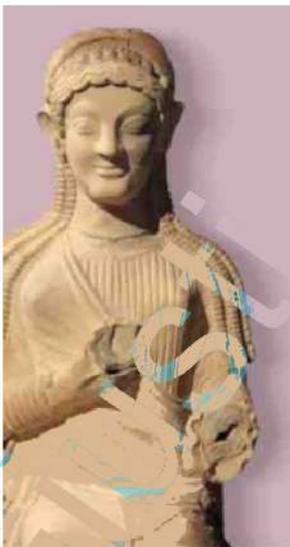
UANNI

Il governo mina autonomia? Chiesta apertura pratica a tutela Csm spaccato, Mi non firma

**ROMA.** «Il governo mina la democrazia? Il presidente della magistratura nazionale Giorgio Napolitano ha chiesto il suo dimissioni. Il caso Catania è un sintomo di un problema più ampio: la libertà di espressione è in pericolo. Il governo deve essere più trasparente e meno autoritario».



PROVINCIALE

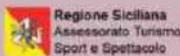


## XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

Premio "Antonino Di Vita"

### LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ - PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA - PIAZZA STEFANIA NOCE  
INGRESSO GRATUITO



#### DATI UNICEF

### Cresce il numero dei minori soli che arrivano quest'anno in Italia

ROMA. In Un'Italia sempre più verde, il Mediterraneo per raggiungere l'Italia è sempre più verde: sono oltre 14.000 i minori non accompagnati, i ragazzi tra i 14 e i 17 anni, che si recano in Italia per studiare o per unirsi ai familiari. Un numero in costante crescita, che nel 2022 ha superato il milione per la prima volta. Secondo i dati Unicef, il numero di minori non accompagnati è cresciuto del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sono i dati Unicef dall'Unicef all'indizio di una missione a Lampedusa, dove il numero di arrivi ha raggiunto il picco quasi mezzo milione persone in 24 ore.

«Tendenzialmente il numero dei minori non accompagnati è in costante crescita», ha dichiarato il direttore generale dell'Unicef, Innocenzo Biscione, «e il numero di minori non accompagnati che arrivano in Italia è in costante crescita». Il numero di minori non accompagnati che arrivano in Italia è in costante crescita, e il numero di minori non accompagnati che arrivano in Italia è in costante crescita.

## Metodo Falcone contro gli scafisti. Il governo all'Onu: «Guerra totale»

Palermo. Nordio e Piantadosi: «Uniti contro i trafficanti». Sullo sfondo resta il nodo Onu

ALBERTO FERRARINI

**TRAITTA DEI MIGRANTI**  
L'ultimo rapporto del Consiglio di Sicurezza dell'Onu del 2022-2023



Un momento dell'incontro di ieri a Palermo per celebrare il ventennale della Convenzione Onu contro il traffico di esseri umani

Palermo. Nordio e Piantadosi: «Uniti contro i trafficanti». Sullo sfondo resta il nodo Onu

Palermo. Nordio e Piantadosi: «Uniti contro i trafficanti». Sullo sfondo resta il nodo Onu

Palermo. Nordio e Piantadosi: «Uniti contro i trafficanti». Sullo sfondo resta il nodo Onu

### LA PRESENZA DELLE ONG NEL MEDITERRANEO

#### Ma i soccorsi nel Mediterraneo si fermano al 10%

ROMA. La nave della Ong Human Rights Foundation, conosciuta come Sea-Link, è stata sequestrata in un'operazione di salvataggio nel Mediterraneo. Il sequestro è avvenuto il 28 settembre scorso, quando la nave era in navigazione nel Mediterraneo centrale. La nave era in navigazione nel Mediterraneo centrale, quando è stata sequestrata.

La nave della Ong Human Rights Foundation, conosciuta come Sea-Link, è stata sequestrata in un'operazione di salvataggio nel Mediterraneo. Il sequestro è avvenuto il 28 settembre scorso, quando la nave era in navigazione nel Mediterraneo centrale. La nave era in navigazione nel Mediterraneo centrale, quando è stata sequestrata.



## XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

Premio "Antonino Di Vita"

### LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ - PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA - PIAZZA STEFANIA NOCE  
INGRESSO GRATUITO



**Web**

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

🔗 [livenet.it/cultura/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ieranò-il-premio-antonino-di-vita](https://www.livenet.it/cultura/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ieranò-il-premio-antonino-di-vita)

Comunicato Stampa

19 Ottobre 2023



Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il

format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, The beginning, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Il Prof. Giorgio Ieranò Premiato al XIII Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[italia-news.it/il-prof-giorgio-ieranò-premiato-al-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-45133.html](https://italia-news.it/il-prof-giorgio-ieranò-premiato-al-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-45133.html)

17 ottobre 2023



Nell'incantevole cornice del XIII Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, è stato conferito il prestigioso **Premio Antonino Di Vita** al prof. Giorgio Ieranò. Il festival, giunto alla sua tredicesima edizione, ha visto protagonisti diversi esperti e amanti dell'archeologia e della comunicazione.

Il Premio Antonino Di Vita è tradizionalmente assegnato a coloro che si distinguono per la loro dedizione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. Quest'anno, il riconoscimento è andato al prof. Giorgio Ieranò, docente ordinario di letteratura greca presso l'Università di Trento. Il prof. Ieranò è noto per la sua poliedricità, essendo sia un saggista e traduttore teatrale che un giornalista e comunicatore culturale. Il suo straordinario contributo consiste nel raccontare il mondo antico e i miti in modo straordinario, facendo dialogare il passato e il presente. Questo approccio offre nuovi spunti per comprendere le diverse sfaccettature dell'animo umano.

Il festival ha anche visto la partecipazione di Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita nella scorsa edizione. Durante il festival, è stata presentata in anteprima una produzione RAI intitolata "Diario di uno scavo in Sicilia," a cura di Amalda Ciani Cuka. Questo documentario esplora gli scavi archeologici svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna durante l'estate scorsa. L'evento ha ulteriormente rafforzato il legame tra il festival e la RAI.

La giornata è iniziata con una passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai membri dell'Archeoclub. Successivamente, sono state proiettate le ultime opere in concorso, tra cui "Walking with Ancients" di Robin Bicknell e "The time they spent here" di Edward Owles. La serata è culminata con la presentazione di "Askàs, il canto della sirena" di Antonio Martino,

che ha ricevuto il prestigioso **Premio ArcheoVisiva**. Questo riconoscimento è stato assegnato da una giuria internazionale composta da esperti del settore, che hanno elogiato l'approccio sensibile e il talento registico del film.

Il festival è stato caratterizzato dalla partecipazione entusiastica degli studenti di diverse scuole siciliane e da delegazioni artistiche provenienti da tutto il mondo. Un evento che ha contribuito a promuovere la conoscenza e la bellezza dell'archeologia e della cultura.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico è stato organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, con il sostegno della Regione Siciliana, dell'Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea. Un'iniziativa che celebra il patrimonio culturale e archeologico, promuovendo la conoscenza e l'interesse per il nostro passato.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

[fattitaliani.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del.html](https://fattitaliani.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del.html)

Fattitaliani



Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea.

Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo

Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, The beginning, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival - MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, premiato Giorgio Ieranò

 [sikelian.it/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-premiato-giorgio-ieranò](http://sikelian.it/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-premiato-giorgio-ieranò)



Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale

della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, *The beginning*, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

 [lavocedellisola.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ieranò-il-premio-antonino-di-vita](https://lavocedellisola.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ieranò-il-premio-antonino-di-vita)

Redazione

17 Ottobre 2023



Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, “il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L’autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l’atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto”. Al film di Shaun Clark, *The beginning*, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione “L’Archeoclub si racconta”, nella quale il Presidente dell’Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d’Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell’arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell’Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l’ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l’Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l’International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall’Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

*Da sinistra, Lorenzo Daniele, Maria Antonietta Rizzo Di Vita, Giorgio Ieranò, Alessandra Cilio e Giacomo Caruso*

# Licodia Eubea, Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico: a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

[catanianews.it/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ierano-il-premio-antonino-di-vita](https://catanianews.it/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-giorgio-ierano-il-premio-antonino-di-vita)

17 ottobre 2023



Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima

proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, “il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto”. Al film di Shaun Clark, The beginning, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione “L'Archeoclub si racconta”, nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico: il report dell'evento

[catania.liveuniversity.it/2023/10/17/festival-comunicazione-cinema-archeologico](https://catania.liveuniversity.it/2023/10/17/festival-comunicazione-cinema-archeologico)

17 ottobre 2023



17 Ottobre 2023

Redazione

4 minuti di lettura



Si è chiuso Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico: il report dell'evento, che punta a rinsaldare il legame con la terra grazie a una commistione di linguaggi teatrali, musicali e cinematografici.

Licodia Eubea, un piccolo paese e un immenso sito archeologico nella provincia di Catania, è il palcoscenico naturale di una manifestazione, il **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**. Si tratta di un evento contribuisce a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale in modo peculiare e originale, riscoprendo il mondo antico, che talvolta calpestiamo con violenza, veicolandone la conoscenza attraverso un linguaggio più inclusivo: quello audiovisivo.

La missione del festival si precisa di anno in anno, si articola e si arricchisce sempre più. Per questa tredicesima edizione, l'archeologa Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, direttori del festival, hanno voluto sperimentare una **commistione di linguaggi**: il linguaggio cinematografico in primo piano, quello fotografico, musicale ed anche il performativo. L'obiettivo era di raggiungere un pubblico variegato, non specialistico, e di riportarlo nelle sale: in particolare, nella sala di un teatro pubblico, il **Teatro della Legalità**, evocando così anche una sorta di incontro tra cinema e teatro.

Del resto, seguendo una delle masterclass in programma, apprendiamo che ogni ripresa è "un'opera teatrale" nel piano sequenza cinematografico e, proprio come un piano sequenza, si sono svolte le cinque giornate del festival, dal 9 al 15 ottobre, durante le quali è stato declinato variamente il tema centrale: **il senso di appartenenza, il legame tra ambiente e uomo che plasma il nostro essere e la cultura, la cultura autoctona e la cultura tout court**. Pertanto, per fare cultura in modo concreto, per diffonderla e disancorarla dall'esclusivo mondo accademico, per metterla in dialogo con i suoi veri protagonisti, gli uomini e le comunità, non è possibile prescindere dai luoghi, dai paesaggi geografici e umani.

*"Studia, fai ricerca e dona i frutti della tua ricerca a chi ha il diritto di sapere"* è il motto di Maria Antonietta Rizzo Di Vita, docente universitaria e moglie di Antonio Di Vita, studioso e intellettuale animato una forte vocazione etica e sociale, cui è dedicato uno dei premi previsti dalla manifestazione. Tale è il principio guida e ispiratore del festival che propone ogni anno una selezione di film di qualità, che sono il risultato di studi e ricerche condotte sul campo: **trenta documentari tra cui dodici prime internazionali e nazionali, quindici prime regionali**. Non a caso, il premio Antonio Di Vita è stato consegnato ad un altro intellettuale di spicco e sensibile alla comunicazione della cultura, Giorgio Ieranò, il quale ha ribadito la funzione civile dell'archeologia, che si realizza unendo ricerca e lavoro sul campo e che punta a tenere aperti i canali di dialogo con la popolazione, prima custode del territorio e prima destinataria di cultura.

È questo anche uno dei principali messaggi veicolati dal film vincitore del premio ArcheoVisiva, consegnato dalla giuria internazionale di qualità (composta da Francesca Monno, Dionysia Kopana, Lada Laura), che rappresenta in modo diverso e personale i due mondi cui il festival guarda, il **cinema e l'archeologia**, cui si aggiungono altri innumerevoli mondi, come quello della comunicazione. Il film in questione è *Askòs. Il canto della sirena* di Antonio Martino che lancia un importante monito a tutti i cittadini di una comunità, specie quelle più piccole e svantaggiate: farsi difensori del patrimonio culturale e valorizzarlo come nessun altro può farlo. Il film, il misterioso reperto archeologico e la sua storia simile a una leggenda, ripercorsa da Martino, esprimono pienamente la plurima vocazione del festival: una vocazione storica, antropologica, religiosa, spirituale e sociale.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, “archeologico” nel senso più ampio e comprensivo del termine, un senso custodito dall’etimologia della parola che rimanda al concetto di origine, con *Askòs* Martino ha riscoperto le sue origini calabresi tornando a innamorarsi della sua terra. Con *Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell’arte* di Cristian Di Mattia, altro film vincitore, insignito del premio ‘Archeclub d’Italia’, si comprende come la costruzione di un’identità passi attraverso il confronto con un’alterità.

Infine, con l’intera avventura del festival e con la missione portata avanti da Alessandra e Lorenzo, dalle associazioni locali con cui fanno rete, dallo staff composto da studenti e abitanti del luogo, si rinsalda e si fa viscerale il **legame con la terra**, quell’*humus* da cui l’uomo stesso deriva e che custodisce tenacemente le tracce della sua storia.

*Articolo a cura di Lucrezia Ceglie.*

[Tagsarcheologia Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico licodia eubea](#)

## **A proposito dell'autore**

---

[Visualizza tutti gli articoli](#)



## **Redazione**

---

Articoli scritti dalla Redazione.

# Licodia Eubea (Ct). Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[costajonicaweb.it/licodia-eubea-ct-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](http://costajonicaweb.it/licodia-eubea-ct-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

17 ottobre 2023



Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita. Durante l'ultima serata anche un'anteprima RAI. Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea.

Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza.

Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in

collegamento. Secondo la giuria, “il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico.

L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto”. Al film di Shaun Clark, *The beginning*, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione “L'Archeoclub si racconta”, nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.>>

# Licodia Eubea: Conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

G [lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-conclusa-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-conclusa-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

17 ottobre 2023

## CulturaIN EVIDENZA

Pubblicato da Franco Razza

17 Ottobre 2023



Conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, organizzato dall'Associazione Culturale ArceoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea. La XIII edizione del Festival ha registrato la grande partecipazione pubblico e tra loro anche gli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival – MFAF di Spalato.

Nella foto: Da sinistra, Lorenzo Daniele, Maria Antonietta Rizzo Di Vita, Giorgio Ieranò, Alessandra Cilio e Giacomo Caruso



Articolo precedente

[Grammichele: i Carabinieri di Caltagirone arrestano il preside di un istituto scolastico accusato di violenza sessuale e tentata violenza sessuale](#)

Articolo successivo

[Caltagirone: mercoledì 18 ottobre si festeggiano i 50 anni della fondazione della Caritas diocesana](#)

## Licodia Eubea (Ct). Alla XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico la giuria di qualità premia il film “Askòs” e il pubblico “Il Rinascimento nascosto”. Al prof. Ieranò il premio Antonino Di Vita

[archeologiavocidalpassato.com/2023/10/16/licodia-eubea-ct-alla-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-la-giuria-di-qualita-premia-il-film-askos-e-il-pubblico-il-rinascimento-nas](https://www.archeologiavocidalpassato.com/2023/10/16/licodia-eubea-ct-alla-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-la-giuria-di-qualita-premia-il-film-askos-e-il-pubblico-il-rinascimento-nas)

16 ottobre 2023



*Lo staff della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea (foto graziano tavan)*

Alla fine tutti sul palco per un grazie corale allo staff che dietro i vulcanici Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, direttore artistico, hanno permesso che la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico girasse al meglio in ogni suo aspetto, senza lasciare al caso il minimo dettaglio. E l'applauso tributato dal pubblico che ha assiepato il Teatro della Legalità di Licodia Eubea (Ct) ne è stato il riconoscimento, giunto al termine della cerimonia di premiazione, momento clou dell'ultima sera.



*Il sindaco di Licodia Eubea Sandro Randone, al centro, con il premio Archeoclub. Da sinistra, Lorenzo Daniele, Angela Roberto, Santo Randone, Giacomo Caruso, Alessandra Cilio e l'assessore Giuliana Pepi (foto graziano tavan)*

**Premio Archeoclub d'Italia.** Il pubblico ha mostrato di apprezzare molto i film proposti, e la classifica finale ha decretato il vincitore con pochi decimali di differenza. Il premio è stato assegnato al film “Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell’arte” di Cristian Di Mattia (Italia 2023, 90’), che ha ottenuto una votazione media di 9,4. Davanti al film “Sari, sei metri di eleganza” di Diego D’Innocenzo (Italia 2023, 40’) con voto medio 9.1, e terzi ex aequo “Isatis” di Alireza Dehghan (Iran 2021, 75’) e “Uomini e dei: il mare e il sacro” di Massimo D’Alessandro (Italia 2023, 42’) con voto medio 8.8. Il premio è stato consegnato da Angela Roberto, presidente dell’Archeoclub d’Italia di Agrigento.

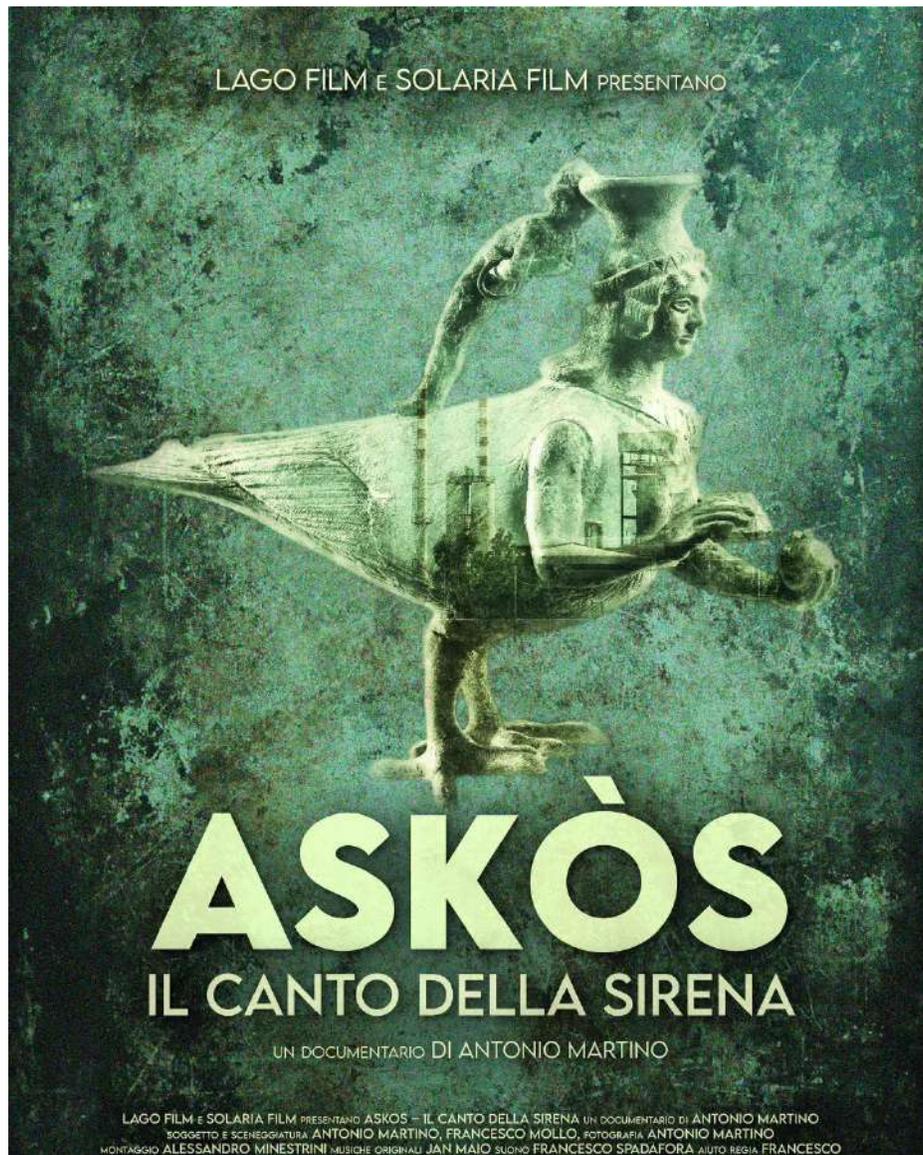


*Frame del film “Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell’arte” di Cristian Di Mattia*



*La consegna del Premio AudioVisiva 2023 per il film “Askòs. Il canto della sirena”. Da sinistra, Dionysia Kopana, Lada Laura, Francesco Mollo e Antonio Martino (foto graziano tavan)*

**Premio Archeovisiva.** Viene conferito dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dionysia Kopana e dalla direttrice del Festival internazionale del cinema archeologico di Spalato Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista bolognese Sabrina Monno collegata in video. Il premio è stato assegnato al film “Askòs. Il canto della sirena” di Antonio Martino (Italia 2023, 62’): dopo aver fatto il giro del mondo l’Askòs delle Murge, un prezioso reperto trafugato nel 1988, torna a casa nel museo Archeologico nazionale di Crotona. Quattro personaggi raccontano le loro vite trascorse insieme all’archeologia e il loro legame con questo difficile recupero. Il premio è stato consegnato da Lada Laura al regista Antonio Martino e allo sceneggiatore Francesco Mollo, presenti in sala.



*Frame del film "Askòs, il canto della Sirena" di Antonio Martino*

**Ecco la motivazione:** "È un film caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in un modo organico che valorizza il lato emozionale della storia. La musica, sapientemente scelta, completa l'atmosfera del film, aggiungendo profondità al racconto.



Watch Video At: <https://youtu.be/cIV3dGaun80>

**La regista greca Dionysia Kopana e la direttrice del Festival internazionale del cinema archeologico di Spalato Lada Laura**, membri della Giuria internazionale di Qualità alla XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, per *archeologiavocidalpassato.com* fanno un bilancio della loro esperienza di giurati. “Abbiamo visto molti film, film molto belli”, spiega Dionysia Kopana, “ecco perché per noi non è stato facile decidere qual è il migliore ecco perché abbiamo deciso di dare una menzione speciale a un cortometraggio e abbiamo deciso di dare il premio al film Askos perché abbiamo scoperto che si trattava di un tema molto molto speciale, e per me è stato molto interessante il modo in cui ha inserito nel film il materiale d’archivio. L’archivio è la mia materia. E mi è piaciuto molto che fosse così: un film su come la vita moderna cambia il vecchio modo di vivere”. Continua Lada Laura: “Sul film che doveva essere premiato quest’anno al Festival sono totalmente d’accordo con Dionysia. È un film che valorizza la tradizione e tutti gli sforzi della popolazione locale, degli abitanti, e mostra il loro attaccamento e il loro sentimento per il patrimonio culturale. E tutte le battaglie che devono affrontare. E alla fine dà loro la grande soddisfazione di avere ciò che appartiene a loro a casa loro”.



Frame del “In the beginnig” di Shaun Clark

**Come accennava Dionysia Kopana**, per la prima volta la giuria di qualità ha assegnato anche una menzione speciale, andata al film “In the beginnig” di Shaun Clark (Gran Bretagna 2022, 11’): il grido rivolto al mondo di una donna avvolta dall’oscurità testimonia la ricerca senza tempo della propria identità e del proprio posto nel mondo nel susseguirsi delle epoche. La giuria ha apprezzato “l’immaginazione e l’approccio creativo”.



Watch Video At: <https://youtu.be/ENqCfYjPAn0>

**“Abbiamo anche deciso”, spiega Lada Laura**, “perché ci sono film di durata diversa, argomenti diversi, approcci diversi, abbiamo avuto la libertà di assegnare una menzione speciale al film “In the beginnig” perché ha un approccio fantasioso, creativo e fresco, molto semplice, e noi pensiamo che se lo meriti, che sia giusto”.



*Maria Antonietta Rizzo Di Vita consegna il Premio Antonino Di Vita 2023 a Giorgio Ieranò dell'università di Trento (foto graziano tavan)*

**Premio Antonino Di Vita.** Assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico artistico e archeologico. Il premio è stato consegnato da Maria Antonietta Rizzo Di Vita a Giorgio Ieranò, professore ordinario di Letteratura greca all'università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale per case editrici come Feltrinelli, Einaudi e La Terza. I suoi ambiti di ricerca spaziano dalla mitologia alla lirica corale greca e al teatro e alla sopravvivenza dell'antico nelle letterature moderne. **Ecco la motivazione.** "Per la grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando così vita a un fruttuoso dialogo fra epoche, offrendo spunti di riflessione inediti su quella pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano da sempre l'animo umano".

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, a Giorgio Ieranò il Premio Antonino Di Vita

[blogarama.com/arts-and-entertainment-blogs/298444-inpress-blog/54262509-festival-della-comunicazione-del-cinema-archeologico-giorgio-ieranò-premio-antonino-vita](http://blogarama.com/arts-and-entertainment-blogs/298444-inpress-blog/54262509-festival-della-comunicazione-del-cinema-archeologico-giorgio-ieranò-premio-antonino-vita)



Licodia Eubea (CT) - Si è conclusa la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea. Uno dei premi conferiti durante la serata finale è stato il Premio Antonino Di Vita, tradizionalmente assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. In questa edizione il destinatario dell'onorificenza è stato il prof. Giorgio Ieranò. Docente ordinario di letteratura greca all'Università di Trento, saggista e traduttore teatrale, ma anche giornalista e apprezzato comunicatore culturale, viene riconosciuto per la sua grande capacità di raccontare con acutezza ed efficacia il mondo antico e i miti che lo popolano alla luce del nostro tempo, dando vita a un fruttuoso dialogo tra epoche e offrendo spunti inediti su una pluralità di atteggiamenti, tensioni e sentimenti che caratterizzano l'animo umano.

Alla serata finale ha partecipato anche Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura e vincitore del Premio Antonino Di Vita della scorsa edizione, quest'anno ospite della "Finestra sul documentario siciliano". In anteprima rispetto alla messa in onda RAI, ha presentato il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, firmato da Amalda Ciani Cuka, per il format Italia Viaggio nella Bellezza. Il documentario, che in qualche modo conferma un rapporto di collaborazione tra il Festival e la RAI, è dedicato agli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi dall'Università di Bologna, durante l'ultima estate.

La giornata si era aperta con la consueta passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, curata dai soci dell'Archeoclub, per poi proseguire con le ultime proiezioni in concorso. Dopo Walking with Ancients di Robin Bicknell e The time they spent here di Edward Owles, l'ultima

proiezione ha visto Antonio Martino, accompagnato dallo sceneggiatore Francesco Mollo, presentare Askàs, il canto della sirena.

Proprio il Film di Antonio Martino è stato decretato vincitore del Premio ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità, composta dalla regista greca Dyonisia Kopana, dalla direttrice artistica del MFEF di Spalato, Lada Laura, presenti in sala, e dalla regista e sceneggiatrice Sabrina Monno, in collegamento. Secondo la giuria, "il film è caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio e le integra nel racconto in maniera organica, valorizzando il lato emozionale della storia. La musica, scelta sapientemente, completa l'atmosfera del film, aggiungendo ulteriore profondità al racconto". Al film di Shaun Clark, The beginning, è stata, inoltre, assegnata una menzione speciale.

La premiazione è stata preceduta dalla sessione "L'Archeoclub si racconta", nella quale il Presidente dell'Archeoclub licodiano, Giacomo Caruso, ha intervistato Angela Roberto, Presidente della sede di Agrigento, terra natia di alcuni dei personaggi più importanti della cultura siciliana, come Pirandello, Camilleri e Tomasi di Lampedusa. Angela Roberto ha poi conferito il Premio Archeoclub d'Italia, assegnato al film più votato dal pubblico, al film Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato ai personaggi afro-discendenti dell'Italia rinascimentale.

La XIII edizione del Festival si è caratterizzata per l'ampia partecipazione, tra il pubblico, degli studenti di diversi istituti scolastici siciliani, e per quella di alcune delegazioni artistiche legate ai film e ad alcuni Festival internazionali, come l'Agon International Archaeological Film Festival di Atene e l'International Archaeology Film Festival - MFAF di Spalato.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[www.rassegnalitalia.it](http://www.rassegnalitalia.it)

Responsabile Comunicazione del Festival:

Fabio Fancello - tel. +393332419496

[ufficiostampa@rassegnalitalia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnalitalia.it)

# Premio ArcheoVisiva: è l'Askos di Strongoli che trionfa al Festival di Licodia Eubea

 [meravigliedicalabria.it/premio-archeovisiva-e-laskos-di-strongoli-che-trionfa-al-festival-di-licodia-eubea](https://meravigliedicalabria.it/premio-archeovisiva-e-laskos-di-strongoli-che-trionfa-al-festival-di-licodia-eubea)

16 ottobre 2023



Il documentario di **Antonio Martino**, scritto con **Francesco Mollo** e prodotto da **Lago Film** in collaborazione con **Solaria Film**, è il miglior documentario alla **XIII edizione del Festival di Licodia Eubea**, nel catanese. Dopo cinque giorni di proiezioni ed eventi collaterali, nel corso della serata di premiazione di domenica 15 ottobre, è il documentario "Askòs, il canto della Sirena", ad aggiudicarsi il "**Premio ArcheoVisiva**", assegnato dalla giuria internazionale di qualità al miglior film in concorso. Prodotto da Alessandro Giordano, scritto dal regista Antonio Martino e dal giornalista Francesco Mollo, Askòs, il canto della Sirena, racconta di un importante reperto archeologico e della sua incredibile storia fatta di scavi e vendite illegali, viaggi in giro per il mondo e infine del suo ritorno a casa, nel Museo Nazionale Archeologico di Crotona. Proprio a Crotona si sono svolte le riprese del documentario, realizzate nel 2021 e 2022.



L'Askos



Francesco Mollo e Antonio Martino, ricevono il Premio

Non solo un lavoro di scrittura e immagine, ma anche d'inchiesta: le interviste a personalità autorevoli della scena archeologica e il materiale di repertorio fornito dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Cosenza, avvalorano il racconto del documentario, portando alla luce la difficile situazione archeologica in Calabria e le motivazioni del costante maltrattamento del territorio. Queste le motivazioni con le quali si è espressa la giuria internazionale del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico: "È un film caratterizzato da un approccio registico sensibile e da una profonda conoscenza del linguaggio cinematografico. L'autore adopera con maestria e attenzione le immagini di repertorio, e le integra nel racconto in un modo organico che valorizza il lato emozionale della storia. La musica, sapientemente scelta, completa l'atmosfera del film, aggiungendo profondità al racconto".

[info@meravigliedicalabria.it](mailto:info@meravigliedicalabria.it)



Riprese nell'area archeologica

 Tag correlati

 Condividi

# A Licodia Eubea il “Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico”

[lavoicedellisola.it/2023/10/a-licodia-eubea-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://lavoicedellisola.it/2023/10/a-licodia-eubea-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Redazione

15 Ottobre 2023



Visualizzazioni articolo: 45

Sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato di ieri 14 ottobre. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città*. Il libro vuole raccontare la Grecia oltre l'immagine da cartolina, narrando l'avventura millenaria di una città trasfigurata in un mondo ideale, come luogo dello spirito, culla di democrazia, filosofia e teatro.

Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario *Uomini e dei. Il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista.

La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.

Nel pomeriggio riprenderanno le proiezioni, con *Krošnja* di Predrag Todorović, e presentato in Prima Regionale, dedicato alle lapidi che raccontano le origini del popolo della Serbia occidentale. Seguirà la prima nazionale di *Zakros*, del regista greco Filippos

Koutsaftis, vera e propria dichiarazione d'amore alla storia e agli abitanti della piccola area cretese, per poi passare a *Looking into Hellenistic Pergamon* di Serdar Yilmaz.

La sessione serale vedrà protagoniste due prime regionali che affrontano, ancora una volta i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della diversità. Si tratta della produzione italoamericana *Stonebreakers* di Valerio Ciriaci, indagine sul rapporto tra storia e lotta politica in un'America a confronto con il proprio passato. Il film che concluderà la serata è, invece, *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza, e dedicato al giorno della Candelora del 2 febbraio, nel quale la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio verso l'abbazia di Montevergine, per omaggiare la Madonna, definita confidenzialmente "Mamma Schiavona".

La domenica sarà il momento della passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, che anticiperà le ultime proiezioni in concorso, con *Walking with the ancients* della canadese Robin Bicknell, *The time they spent here* di Edward Owles e Askòs. Il canto della sirena, che il regista Antonio Martino presenterà in anteprima internazionale. Un'altra anteprima, che anticipa la messa in onda televisiva ed è prevista prima della consegna dei tre premi della manifestazione, è quella che verrà presentata all'interno della Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura, presenterà in anteprima il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, firmato insieme ad Amalda Ciani Cuka e dedicato agli scavi della necropoli di Chiaramonte Gulfi.

Altrettanto ricche sono state le giornate precedenti. Mercoledì 11, a seguito dell'inaugurazione della manifestazione, sono stati presentati quattro film, distribuiti tra la sessione pomeridiana e quella serale. Tra di essi spicca la prima internazionale di *Per Desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi. È stata, inoltre, inaugurata la mostra di Gabriele Cafici, *Anima Mundi*.

Il giovedì è stato, inizialmente, dedicato alla sessione Ragazzi e archeologia, con la partecipazione delle scuole dei territori di Siracusa, Augusta e Licodia Eubea, che hanno assistito alla proiezione di *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, di *Der Reiternomade* della regista tedesca Sarah Gorf-Roloff, di *Au temps des dinosaures* di Pascal Cuissot e di *Man Creates Man* del greco Yiatis Vrantzas. Gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività trasversali, tra cui il workshop di modellazione della ceramica preistorica *L'arte del vasaio*, curato dall'archeologa Concetta Caruso, le masterclass di regia e di comunicazione del patrimonio culturale, e le visite al Castello di Santa Pau.

La sessione pomeridiana ha visto, poi, la presentazione di due prime nazionali, *Sheol* di Arnaud Sauli, dedicato all'indagine archeologica del campo di concentramento di Sobibor, e di *Historias de una necrópolis* dello spagnolo Javier Trueba, oltre alla proiezione di *Isatis* dell'iraniano Alireza Dehghan. A concludere la giornata, le due proiezioni serali, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari, sei metri di eleganza* di Diego D'Innocenzo, presentato in anteprima internazionale e dedicato al vestito femminile più indossato al mondo.

Anche il venerdì ha visto protagonisti gli istituti scolastici delle province di Ragusa, Catania e Siracusa, che hanno partecipato numerosi alla masterclass di regia del produttore e film-maker Massimo D'Alessandro e preso parte alle proiezioni di film come *Faragola. Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* di Stéphane Jacques, *In the beginning* di Shaun Clark e di *The Spider's Thread* della cinese Yifan Yu. Chiusura in grande stile della giornata, con l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, fondatrice del MAT museo, sul tema *La Majara, tra rito e ars herbaria* e lo spettacolo *Muti in note*, con proiezione di film muti a tema storico, musicati al pianoforte dal M° Salvino Strano.

Nel pomeriggio, la proiezione del film di Gianmarco D'Agostino, *Il bambino che sarà cavaliere*, ha preceduto quella di *Göbeklitepe Sakinleri* del regista turco Sedat Benek, tra gli ospiti presenti al Festival. A concludere la sessione pomeridiana sono stati il film di David Geoffroy, *Néanderthal, dans le pas d'une autre humanité* e L'incantevole *Lucrezia Borgia*, brillante docupop del duo di registi Marco Melluso e Diego Schiavo, Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

## Rispondi

---

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

# Licodia Eubea (Ct). L'incontro con Giorgio Ieranò alla scoperta di Atene è il momento clou della quarta giornata del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico: sei film in programma con una prima internazionale di Massimo D'Alessandro

[archeologiavocidalpassato.com/2023/10/14/licodia-eubea-ct-lincontro-con-giorgio-ieranò-alla-scoperta-di-atene-e-il-momento-clou-della-quarta-giornata-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-sei-film-in-programma](https://archeologiavocidalpassato.com/2023/10/14/licodia-eubea-ct-lincontro-con-giorgio-ieranò-alla-scoperta-di-atene-e-il-momento-clou-della-quarta-giornata-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-sei-film-in-programma)

14 ottobre 2023

Sei film e l'incontro con Giorgio Ieranò tutti concentrati nel pomeriggio e sera per sabato 14 ottobre 2023, la quarta giornata del Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea (Ct), organizzato da ArcheoVisiva con la collaborazione dell'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea. La mattina, infatti, la mattina è dedicata, con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.



**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**  
*Premio "Antonino Di Vita"*

**Sabato 14 ottobre**  
ore 16:15

**ZAKROS**  
di Filippos Koutsaftis  
Grecia | 2023 | 100'  
*Prima Nazionale*

L'appuntamento con le proiezioni è alle 16 al Teatro della Legalità. Apre il film, in prima regionale, "Krošnja. Tree crown" di Predrag Todorovic (Serbia 2022, 15'). Alle 16.15, in prima nazionale, il film "Zakros" di Filippos Koutsaftis (Grecia 2023, 100'). Alle

18, in prima regionale, il film "Looking into Hellenistic Pergamon" di Serdar Yılmaz (Turchia 2020, 5'). Alle 18.15, chiude la sessione pomeridiana, in prima internazionale, il film "Uomini e dei. Il mare e il sacro" di Massimo D'Alessandro (Italia 2023, 43').

**"L'incontro con l'Autore", alle 19, ci porta a conoscere Giorgio Ieranò**, docente di Letteratura Greca all'università di Trento e fine narratore dell'Antico, che presenta il suo libro "Atene. Il racconto di una città" (Einaudi 2022). Un libro per chi vuole andare oltre la Grecia da cartolina: un arabesco di narrazioni storiche e mitologiche che delinea il ritratto di una città impareggiabile. Atene non è una città come le altre. Fin dall'antichità è stata trasfigurata in un mondo ideale, elevata a luogo dello spirito, e poi celebrata come la culla della democrazia, della filosofia, del teatro. Giorgio Ieranò racconta la millenaria avventura della città attraverso alcuni luoghi simbolo. Invita a guardare da prospettive inconsuete i monumenti più noti, ma guida anche alla scoperta di siti meno celebrati: l'antico cimitero del Ceramico, dove Pericle pronunciò il suo discorso per i caduti in guerra, o gli angoli più nascosti della Plaka, con le sue chiese bizantine e i suoi palazzi neoclassici.

**Giorgio Ieranò lavora all'università di Trento** dal 1994 dove ha insegnato discipline legate al mondo classico. Ha scritto per svariati periodici e quotidiani nazionali (Panorama, l'Europeo, Il Mondo, Carnet) e ha collaborato con i programmi di Radio 24 di Rai Storia. Attualmente collabora con le pagine culturali del quotidiano La Stampa e con l'insero Tuttolibri.

**Dopo l'Aperitivo in Badia, le proiezioni riprendono** con il film in prima regionale "Stonebreakers" di Valerio Ciriaci (Stati Uniti-Italia 2022, 70'). Chiude la serata, alle 22.15, in prima regionale, il film "Malafede" di Chiara Borsini, Marialuisa Greco, Paolo Corazza (Italia 2023, 25').



*Giorgio Ieranò, grecista*

# Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, incontro con Giorgio Ieranò

[udite-udite.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-incontro-con-giorgio-ierano](https://udite-udite.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-incontro-con-giorgio-ierano)

13 Ottobre 2023

Cinema & Teatro

Sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città* Il libro vuole raccontare la Grecia

10:16



Sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città*

Il libro vuole raccontare la Grecia oltre l'immagine da cartolina, narrando l'avventura millenaria di una città trasfigurata in un mondo ideale, come luogo dello spirito, culla di democrazia, filosofia e teatro.

Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario **Uomini e dei. Il mare e il sacro** di **Massimo D'Alessandro**, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista.

La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con **escursioni guidate a piedi e in bicicletta** nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.



Presentazione del film Per Desiderio – Paola Tricomi e  
Alessandra Cilio

Nel pomeriggio riprenderanno le proiezioni, con **Krošnja** di **Predrag Todorović**, e presentato in Prima Regionale, dedicato alle lapidi che raccontano le origini del popolo della Serbia occidentale. Seguirà la prima nazionale di **Zakros**, del regista greco **Filippos Koutsaftis**, vera e propria dichiarazione d'amore alla storia e agli abitanti della piccola area cretese, per poi passare a **Looking into Hellenistic Pergamon** di **Serdar Yilmaz**.

La sessione serale vedrà protagoniste due prime regionali che affrontano, ancora una volta i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della diversità. Si tratta della produzione italoamericana **Stonebreakers** di **Valerio Ciriaci**, indagine sul rapporto tra storia e lotta politica in un'America a confronto con il proprio passato. Il film che concluderà la serata è, invece, **Malafede**, firmato da **Chiara Borsini**, **Marialuisa Greco** e **Paolo Corazza**, e dedicato al giorno della Candelora del 2 febbraio, nel quale la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio verso l'abbazia di Montevergine, per omaggiare la Madonna, definita confidenzialmente "Mamma Schiavona".



Presentazione del film Per Desiderio – Paola Tricomi e  
Alessandra Cilio

La domenica sarà il momento della passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, che anticiperà le ultime proiezioni in concorso, con **Walking with the ancients** della canadese **Robin Bicknell**, **The time they spent here** di **Edward Owles** e **Askòs. Il canto della sirena**, che il regista **Antonio Martino** presenterà in anteprima internazionale. Un'altra anteprima, che anticipa la messa in onda televisiva ed è prevista prima della consegna dei tre premi della manifestazione, è quella che verrà presentata all'interno della Finestra sul documentario siciliano, in cui **Eugenio Farioli Vecchioli**, responsabile editoriale di RAI Cultura, presenterà in anteprima il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, firmato insieme ad Amalda Ciani Cuka e dedicato agli scavi della necropoli di Chiaramonte Gulfi.

Altrettanto ricche sono state le giornate precedenti. **Mercoledì 11**, a seguito dell'inaugurazione della manifestazione, sono stati presentati quattro film, distribuiti tra la sessione pomeridiana e quella serale. Tra di essi spicca la prima internazionale di **Per Desiderio** di **Gianluca Cinelli** e **Paola Tricomi**. È stata, inoltre, inaugurata la mostra di **Gabriele Cafici**, **Anima Mundi**.



Un momento del laboratorio l'arte del vasaio

Il giovedì è stato, inizialmente, dedicato alla sessione **Ragazzi e archeologia**, con la partecipazione delle scuole dei territori di **Siracusa**, **Augusta** e **Licodia Eubea**, che hanno assistito alla proiezione di A misura di bambino. **Crescere nell'antica Roma** di **Gianmarco D'Agostino**, di **Der Reiternomade** della regista tedesca **Sarah Gorf-Roloff**, di **Au temps des dinosaures** di **Pascal Cuissot** e di **Man Creates Man** del greco **Yiatis Vrantzas**. Gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività trasversali, tra cui il workshop di modellazione della ceramica preistorica **L'arte del vasaio**, curato dall'archeologa **Concetta Caruso**, le masterclass di regia e di comunicazione del patrimonio culturale, e le visite al **Castello di Santa Pau**.

La sessione pomeridiana ha visto, poi, la presentazione di due prime nazionali, **Sheol** di **Arnaud Sauli**, dedicato all'indagine archeologica del campo di concentramento di Sobibor, e di **Historias de una necrópolis** dello spagnolo **Javier Trueba**, oltre alla proiezione di **Isatis** dell'iraniano **Alireza Dehghan**. A concludere la giornata, le due

proiezioni serali, **L'ultima bottega** di **Alessio Consorte** e **Sari, sei metri di eleganza** di **Diego D'Innocenzo**, presentato in anteprima internazionale e dedicato al vestito femminile più indossato al mondo.



Desk della manifestazione – Concetta Caruso

Anche il venerdì ha visto protagonisti gli istituti scolastici delle province di Ragusa, Catania e Siracusa, che hanno partecipato numerosi alla masterclass di regia del produttore e film-maker **Massimo D'Alessandro** e preso parte alle proiezioni di film come **Faragola. Un mondo ritrovato** di **Claudio D'Elia**, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** di **Stéphane Jacques**, **In the beginning** di **Shaun Clark** e di **The Spider's Thread** della cinese **Yifan Yu**. Chiusura in grande stile della giornata, con l'incontro con l'archeologa **Anna Raudino**, fondatrice del MAT museo, sul tema **La Majara**, tra rito e ars herbaria e lo spettacolo **Muti in note**, con proiezione di film muti a tema storico, musicati al pianoforte dal **M° Salvino Strano**.

Nel pomeriggio, la proiezione del film di **Gianmarco D'Agostino**, **Il bambino che sarà cavaliere**, ha preceduto quella di **Göbeklitepe Sakinleri** del regista turco **Sedat Benek**, tra gli ospiti presenti al Festival. A concludere la sessione pomeridiana sono stati il film di **David Geoffroy**, **Néanderthal, dans le pas d'une autre humanité** e **L'incantevole Lucrezia Borgia**, brillante docupop del duo di registi **Marco Melluso** e **Diego Schiavo**.

**Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico  
Fabio Fancello  
Responsabile Comunicazione  
tel. +393332419496 – ufficiostampa@rassegnalicodia.it

*Nella foto in alto: apertura del Festival – Lorenzo Daniele, Giacomo Caruso e Alessandra Cilio*

Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

# Licodia Eubea | Festival della comunicazione e del cinema archeologico: gli appuntamenti fino a domenica

 [webmarte.tv/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-gli-appuntamenti-fino-a-domenica](https://webmarte.tv/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-gli-appuntamenti-fino-a-domenica)

13 Ottobre 2023 | by Redazione Webmarte



Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Proseguono gli appuntamenti nell'ambito del "Festival della comunicazione e del cinema archeologico" di Licodia Eubea.

**Sabato 14 ottobre sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre.** Docente universitario e narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città*, libro che racconta la Grecia oltre l'immagine da cartolina, narrando l'avventura millenaria di una città trasfigurata in un mondo ideale, come luogo dello spirito, culla di democrazia, filosofia e teatro.

**Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario *Uomini e dei. Il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro**, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista.

**La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea**, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.

**Nel pomeriggio riprenderanno le proiezioni, con *Krošnja* di Predrag Todorović, e presentato in Prima Regionale, dedicato alle lapidi che raccontano le origini del popolo della Serbia occidentale.** Seguirà la prima nazionale di *Zakros*, del regista greco Filippos Koutsaftis, vera e propria dichiarazione d'amore alla storia e agli abitanti della piccola area cretese, per poi passare a *Looking into Hellenistic Pergamon* di Serdar Yilmaz.

**La sessione serale vedrà protagoniste due prime regionali che affrontano, ancora una volta i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della diversità.** Si tratta della produzione italoamericana *Stonebreakers* di Valerio Ciriaci, indagine sul rapporto tra storia e lotta politica in un'America a confronto con il proprio passato. Il film che concluderà la serata è, invece, *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza, e dedicato al giorno della Candelora del 2 febbraio, nel quale la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio verso l'abbazia di Montevergine, per omaggiare la Madonna, definita confidenzialmente "Mamma Schiavona".

**La domenica sarà il momento della passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, che anticiperà le ultime proiezioni in concorso, con *Walking with the ancients* della canadese Robin Bicknell, *The time they spent here* di Edward Owles e *Askòs. Il canto della sirena*, che il regista Antonio Martino presenterà in anteprima internazionale.** Un'altra anteprima, che anticipa la messa in onda televisiva ed è prevista prima della consegna dei tre premi della manifestazione, è quella che verrà presentata all'interno della *Finestra sul documentario siciliano*, in cui Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura, presenterà in anteprima il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, firmato insieme ad Amalda Ciani Cuka e dedicato agli scavi della necropoli di Chiaramonte Gulfi.

**Altrettanto ricche sono state le giornate precedenti. Mercoledì 11, a seguito dell'inaugurazione della manifestazione, sono stati presentati quattro film, distribuiti tra la sessione pomeridiana e quella serale.** Tra di essi spicca la prima internazionale di *Per Desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi. È stata, inoltre, inaugurata la mostra di Gabriele Cafici, *Anima Mundi*.

**Il giovedì è stato, inizialmente, dedicato alla sessione *Ragazzi e archeologia*, con la partecipazione delle scuole dei territori di Siracusa, Augusta e Licodia Eubea, che hanno assistito alla proiezione di *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, di *Der Reiternomade* della regista tedesca Sarah Gorf-Roloff, di *Au temps des dinosaures* di Pascal Cuissot e di *Man Creates Man* del greco Yiatis Vrantzas.** Gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività trasversali, tra cui il workshop di modellazione della ceramica preistorica *L'arte del vasaio*, curato dall'archeologa Concetta Caruso, le masterclass di regia e di comunicazione del patrimonio culturale, e le visite al Castello di Santa Pau.

**La sessione pomeridiana ha visto, poi, la presentazione di due prime nazionali, *Sheol* di Arnaud Sauli, dedicato all'indagine archeologica del campo di concentramento di Sobibor, e di *Historias de una necrópolis* dello spagnolo Javier Trueba, oltre alla proiezione di *Isatis* dell'iraniano Alireza Dehghan. A concludere la giornata, le due proiezioni serali, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari, sei metri di eleganza* di Diego D'Innocenzo, presentato in anteprima internazionale e dedicato al vestito femminile più indossato al mondo.**

**Anche il venerdì ha visto protagonisti gli istituti scolastici delle province di Ragusa, Catania e Siracusa, che hanno partecipato numerosi alla masterclass di regia del produttore e film-maker Massimo D'Alessandro e preso parte alle proiezioni di film come *Faragola. Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* di Stéphane Jacques, *In the beginning* di Shaun Clark e di *The Spider's Thread* della cinese Yifan Yu. Chiusura in grande stile della giornata, con l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, fondatrice del MAT museo, sul tema *La Majara, tra rito e ars herbaria* e lo spettacolo *Muti in note*, con proiezione di film muti a tema storico, musicati al pianoforte dal M° Salvino Strano.**

**Nel pomeriggio, la proiezione del film di Gianmarco D'Agostino, *Il bambino che sarà cavaliere*, ha preceduto quella di *Göbeklitepe Sakinleri* del regista turco Sedat Benek, tra gli ospiti presenti al Festival. A concludere la sessione pomeridiana sono stati il film di David Geoffroy, *Néanderthal, dans le pas d'une autre humanité* e *L'incantevole Lucrezia Borgia*, brillante docupop del duo di registi Marco Melluso e Diego Schiavo.**

# Licodia Eubea: al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, interviste e proiezioni in anteprima

 [lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-interviste-e-proiezioni-in-anteprima](https://lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-interviste-e-proiezioni-in-anteprima)

13 ottobre 2023

Home

HomeCulturaLicodia Eubea: al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, interviste e...

CulturaIN EVIDENZA

Pubblicato da Franco Razza

13 Ottobre 2023

L'intervista a Giorgio Ieranò sarà uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre del Festival Della Comunicazione e Del Cinema Archeologico Di Licodia Eubea. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà Atene – Il racconto di una città. Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario Uomini e dei. Il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista. La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio. Il programma completo sul sito istituzionale dell'evento.

# Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, tra gli appuntamenti previsti l'incontro con Giorgio Ieranò

 [politicamentecorretto.com/2023/10/13/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-tra-gli-appuntamenti-previsti-lincontro-con-giorgio-ieranò](https://politicamentecorretto.com/2023/10/13/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-tra-gli-appuntamenti-previsti-lincontro-con-giorgio-ieranò)

Ottobre 13, 2023

## Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico, tra gli appuntamenti previsti l'incontro con Giorgio Ieranò

Sarà l'intervista a Giorgio Ieranò uno dei momenti di punta di sabato 14 ottobre. Docente universitario ma anche impareggiabile narratore dell'Antico, Ieranò presenterà *Atene – Il racconto di una città*. Il libro vuole raccontare la Grecia oltre l'immagine da cartolina, narrando l'avventura millenaria di una città trasfigurata in un mondo ideale, come luogo dello spirito, culla di democrazia, filosofia e teatro.

Altro momento di rilievo sarà la proiezione del documentario *Uomini e dei. Il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro, presentato in anteprima internazionale, alla presenza dello stesso regista.

La penultima giornata del Festival si aprirà la mattina con escursioni guidate a piedi e in bicicletta nell'hinterland di Licodia Eubea, alla scoperta di paesaggi e sapori locali, grazie alla collaborazione con le realtà produttive del territorio.

Nel pomeriggio riprenderanno le proiezioni, con *Krošnja* di Predrag Todorović, e presentato in Prima Regionale, dedicato alle lapidi che raccontano le origini del popolo della Serbia occidentale. Seguirà la prima nazionale di *Zakros*, del regista greco Filippos Koutsaftis, vera e propria dichiarazione d'amore alla storia e agli abitanti della piccola area cretese, per poi passare a *Looking into Hellenistic Pergamon* di Serdar Yilmaz.

La sessione serale vedrà protagoniste due prime regionali che affrontano, ancora una volta i temi dell'inclusione, dell'integrazione e della diversità. Si tratta della produzione italoamericana *Stonebreakers* di Valerio Ciriaci, indagine sul rapporto tra storia e lotta politica in un'America a confronto con il proprio passato. Il film che concluderà la serata è, invece, *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza, e dedicato al giorno della Candelora del 2 febbraio, nel quale la comunità LGBT campana compie un pellegrinaggio verso l'abbazia di Montevergine, per omaggiare la Madonna, definita confidenzialmente "Mamma Schiavona".

La domenica sarà il momento della passeggiata alla scoperta di Licodia Eubea, che anticiperà le ultime proiezioni in concorso, con *Walking with the ancients* della canadese Robin Bicknell, *The time they spent here* di Edward Owles e Askòs. Il canto della sirena, che il regista Antonio Martino presenterà in anteprima internazionale. Un'altra anteprima, che anticipa la messa in onda televisiva ed è prevista prima della consegna dei tre premi della manifestazione, è quella che verrà presentata all'interno della Finestra sul

documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli, responsabile editoriale di RAI Cultura, presenterà in anteprima il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, firmato insieme ad Amalda Ciani Cuka e dedicato agli scavi della necropoli di Chiaramonte Gulfi.

Altrettanto ricche sono state le giornate precedenti. Mercoledì 11, a seguito dell'inaugurazione della manifestazione, sono stati presentati quattro film, distribuiti tra la sessione pomeridiana e quella serale. Tra di essi spicca la prima internazionale di *Per Desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi. È stata, inoltre, inaugurata la mostra di Gabriele Cafici, *Anima Mundi*.

Il giovedì è stato, inizialmente, dedicato alla sessione Ragazzi e archeologia, con la partecipazione delle scuole dei territori di Siracusa, Augusta e Licodia Eubea, che hanno assistito alla proiezione di *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, di *Der Reiternomade* della regista tedesca Sarah Gorf-Roloff, di *Au temps des dinosaures* di Pascal Cuissot e di *Man Creates Man* del greco Yiatis Vrantzas. Gli studenti sono stati coinvolti in molteplici attività trasversali, tra cui il workshop di modellazione della ceramica preistorica *L'arte del vasaio*, curato dall'archeologa Concetta Caruso, le masterclass di regia e di comunicazione del patrimonio culturale, e le visite al Castello di Santa Pau.

La sessione pomeridiana ha visto, poi, la presentazione di due prime nazionali, *Sheol* di Arnaud Sauli, dedicato all'indagine archeologica del campo di concentramento di Sobibor, e di *Historias de una necrópolis* dello spagnolo Javier Trueba, oltre alla proiezione di *Isatis* dell'iraniano Alireza Dehghan. A concludere la giornata, le due proiezioni serali, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari, sei metri di eleganza* di Diego D'Innocenzo, presentato in anteprima internazionale e dedicato al vestito femminile più indossato al mondo.

Anche il venerdì ha visto protagonisti gli istituti scolastici delle province di Ragusa, Catania e Siracusa, che hanno partecipato numerosi alla masterclass di regia del produttore e film-maker Massimo D'Alessandro e preso parte alle proiezioni di film come *Faragola. Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* di Stéphane Jacques, *In the beginning* di Shaun Clark e di *The Spider's Thread* della cinese Yifan Yu. Chiusura in grande stile della giornata, con l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, fondatrice del MAT museo, sul tema *La Majara, tra rito e ars herbaria* e lo spettacolo *Muti in note*, con proiezione di film muti a tema storico, musicati al pianoforte dal M° Salvino Strano.

Nel pomeriggio, la proiezione del film di Gianmarco D'Agostino, *Il bambino che sarà cavaliere*, ha preceduto quella di *Göbeklitepe Sakinleri* del regista turco Sedat Benek, tra gli ospiti presenti al Festival. A concludere la sessione pomeridiana sono stati il film di David Geoffroy, *Néanderthal, dans le pas d'une autre humanité* e L'incantevole *Lucrezia Borgia*, brillante docupop del duo di registi Marco Melluso e Diego Schiavo.

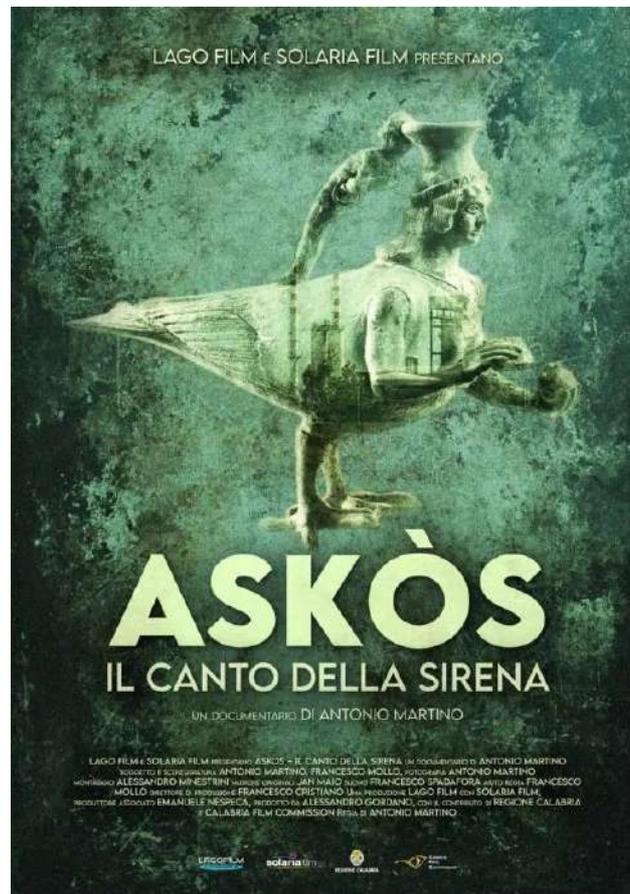
Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico –

Fabio Fancello

# Il documentario Askòs, il canto della Sirena, sarà presentato al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

 [lanuovacalabria.it/il-documentario-askos-il-canto-della-sirena-sara-presentato-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](http://lanuovacalabria.it/il-documentario-askos-il-canto-della-sirena-sara-presentato-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)



11 ottobre 2023 20:38

Il documentario Askòs, il canto della Sirena di Antonio Martino (scritto con Francesco Mollo) sarà presentato alla XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea (CT).

Domenica 15 Ottobre alle 17:30 il documentario prodotto da Lago Film e Solaria Film, con il sostegno della Fondazione Calabria Film Commission.

Nel 1983 in un bosco fuori la città di Crotona, un contadino, trova per caso una tomba antica e tra i tanti reperti rinvenuti trova anche un oggetto a forma di arpia, poi volgarmente definito dagli abitanti del posto la "Papera". Molto presto scopre che l'oggetto potrebbe avere un discreto valore economico, così lo rivende a un ricettatore di Bari per 10 milioni di lire e una mucca. Subito dopo viene portato in Svizzera e acquistato da un gruppo di

multinazionali del farmaco per 400 milioni di lire. Successivamente, attraverso altri passaggi, l'oggetto viene acquistato dal Getty Museum di Malibu` per 2 miliardi di lire.

La "Papera" e` in realt`a un reperto funerario magno-greco risalente al IV-V secolo A.C. rappresenta una sirena (arpia) e costituisce uno dei rari oggetti che possono essere legati direttamente alla dottrina di Pitagora, che fond`o la scuola di sapere proprio a Crotona. I segreti della civilt`a magnogreca, relativi alla storia del posto, restano ancora un mistero.

Gli anni ottanta, periodo in cui la sirena fu rinvenuta clandestinamente, erano gli anni della piena industrializzazione del territorio crotonese. La cultura del denaro, del progresso e del materialismo sfrenato, che stava cambiando radicalmente il territorio crotonese negli ultimi 70 anni, non consider`o l'archeologia una cosa importante, la quale venne ignorata oppure distrutta per favorire la costruzione di strade e di infrastrutture. Questo favor`o la nascita di bande di tombaroli, che in contatto con ricettatori internazionali, iniziarono il traffico di reperti archeologici.

Il documentario di Antonio Martino racconta del ritorno a Crotona di questo importantissimo

reperto archeologico per mano dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Cosenza.

E attraverso la storia di quattro personaggi legati al ritrovamento dell'Asko`s, indaga sulla complessa situazione archeologica della Calabria e sulle motivazioni che hanno portato a un continuo deturpamento del territorio e a una cultura di trafugamento di reperti, denunciando come nonostante sia un'area di altissimo interesse archeologico i siti di interesse vengano abbandonati a se stessi.

Il documentario sar`a proiettato presso il Teatro della legalit`a di Licodia Eubea domenica 15 ottobre alle 17:30.

---

## Licodia Eubea (Ct). Al via la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico nel segno dell'inclusione e dell'appartenenza: 30 film con 9 premiere nazionali e 4 internazionali, incontri con l'autore, e molti eventi collaterali. Ecco il programma della prima giornata

[archeologiavocidapassato.com/2023/10/11/licodia-eubea-ct-al-via-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-nel-segno-dellinclusione-e-dellappartenenza-30-film-con-9-premiere-nazionali-e](https://archeologiavocidapassato.com/2023/10/11/licodia-eubea-ct-al-via-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-nel-segno-dellinclusione-e-dellappartenenza-30-film-con-9-premiere-nazionali-e)

11 ottobre 2023



Il conto alla rovescia è iniziato. Mercoledì 11 ottobre 2023, alle 17, al teatro della Legalità di Licodia Eubea (Ct) apre la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, nel segno dell'inclusione e dell'appartenenza: dall'11 al 15 ottobre 2023 cinque giorni di proiezioni (una trentina di film – 12 in prima regionale, 9 in prima nazionale, e ben 4 in prima internazionale – e una sezione per ragazzi), e poi incontri con l'autore, aperitivi in Badia, attività didattica per le scuole; e ancora, eventi collaterali come una mostra fotografica, un'installazione, VR experience, un tributo alla regista Giovanna Bongiorno, una

mostra su Verga, un flash mob, e momenti alla scoperta di Licodia Eubea e il suo territorio. Il piccolo centro ibleo diventa dunque vetrina internazionale del documentarismo archeologico e, al contempo, in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale. Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'associazione culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

**“Il senso d'appartenenza costituisce il leitmotiv della XIII edizione del nostro Festival”, spiegano Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, direttori artistici del festival:**

“il legame intrinseco di una persona a qualcosa – un luogo, una ricorrenza, un gruppo – capace di incarnarne l'identità. Un sentimento che pervade il programma di quest'anno nella sua interezza, dalle pellicole agli eventi che fanno da corona alla kermesse cinematografica. Il tempo scorre veloce e il Festival continua la sua crescita, acquisendo credibilità e affermandosi tra gli eventi di settore più importanti in Italia. Dei tanti film pervenuti sono state selezionate trenta opere, tra prime regionali, nazionali e internazionali. Raccontano storie di terra, di mare e di cielo di cui sono protagonisti uomini, donne e bambini: civiltà del mondo antico, che hanno lasciato segni tangibili di sé; gente di oggi, invitata a fare i conti con un passato a volte difficile, per accettarlo o riconsiderarlo. Ma sono anche narrazioni corali, accomunate dalla necessità di uno sforzo collettivo per la buona riuscita di un'impresa, si tratti di uno scavo, una festa religiosa o una protesta sociale. Storie corali, sforzo comune e senso d'appartenenza – continuano – permeano anche gli aspetti organizzativi dell'edizione 2023, arricchita in termini di qualità dalla collaborazione con alcune interessanti realtà del territorio. Un segnale importante per noi curatori, da sempre sostenitori di un evento culturale vissuto attivamente dalla comunità locale, che ne è la prima destinataria. Nei giorni del Festival Licodia Eubea si anima di lingue, volti e idee nuove; diventa internazionale. Accoglie registi, produttori, giornalisti e specialisti dell'Antico, ma anche appassionati e curiosi, ragazzi e turisti che,



*Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio, direttori artistici del festival di Licodia Eubea (foto erminio gattuso / rdca)*

sempre più numerosi e interessati, prendono parte all'evento, scoprendo la magia di uno dei borghi più belli degli Iblei. Un luogo a cui, più di una volta, abbiamo sognato anche noi di appartenere”.



*Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia Eubea, tra i direttori artistici Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio (foto RDCA)*

**La prima giornata, mercoledì 11 ottobre 2023, si aprirà alle 17, al Teatro della Legalità,** con i saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e del suo assessore a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**  
*Premio "Antonino Di Vita"*

**Mercoledì 11 ottobre**  
ore 17:30



**IL RINASCIMENTO NASCOSTO.  
PRESENZE AFRICANE NELL'ARTE**  
*The Black Italian Renaissance*  
di Cristian Di Mattia  
Italia | 2023 | 90'  
*Prima Regionale*

**Le proiezioni cominceranno alle 17.30** con un esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come “Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell’arte” di Cristian Di Mattia (Italia 2023, 90’), dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell’Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di “razza” molto differente dall’attualità. Seguirà la proiezione di “La cabane” (Francia 2022, 3’), documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

# XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

*Premio "Antonino Di Vita"*

**Mercoledì 11 ottobre**  
ore 19:00  
**Incontro con l'Autore**



Inaugurazione della mostra  
fotografica **ANIMA MUNDI**  
di **Gabriele Cafici**

**Alle 19, sempre al Teatro della Legalità**, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, per Incontro con l'Autore, a tu per tu con Gabriele Cafici, autore della mostra fotografica "Anima Mundi", preceduto da un reading di Filippo Bozzali.

**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**  
*Premio "Antonino Di Vita"*

**MUSEO ETNOGRAFICO  
"P. ANGELO CONIGLIONE"**

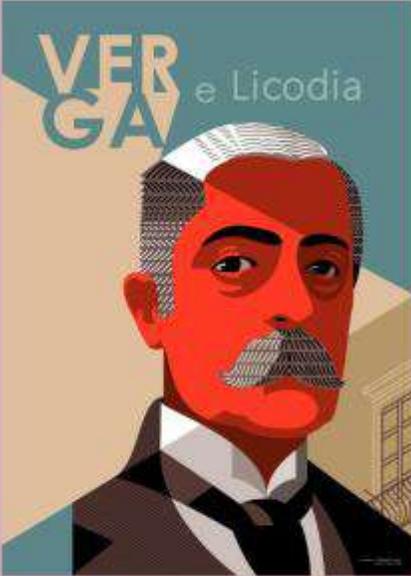


Corso Umberto I, 197  
Licodia Eubea

**Quindi ci si sposta al museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", dove si può visitare la mostra "Anima Mundi".** "L'idea di Anima Mundi nasce dal desiderio di connettermi con gli altri, perché attraverso l'incontro con gli altri mi confronto con me stesso". È così che Gabriele Cafici, attraverso l'arte fotografica, cerca di catturare istanti di vita, emozioni e storie che siano un riflesso dell'anima di chi gli sta di fronte. Lo fa utilizzando la tecnica del reportage puro, creando una profonda empatia con il soggetto ripreso, focali larghe e il bianco e nero, con un dinamismo nello scatto verticale o orizzontale senza pregiudizio. In questo senso, ogni istantanea diventa un'opportunità per immergersi nell'intimità di una persona, per ascoltarne la voce silenziosa, per cogliere la sua essenza.

**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**

*Premio "Antonino Di Vita"*



**VERGA E LICODIA**  
Mostra documentaria  
curata dall'**Archeoclub  
d'Italia di Licodia Eubea**

**Dall' 11 ottobre al 22 ottobre**  
Ex Chiesa di S. Benedetto e S.  
Chiara

**Quindi si passa alla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia)** dove è allestita la mostra "Verga e Licodia". La mostra si ricollega alle ultime iniziative culturali promosse dall'Archeoclub d'Italia e dedicate alla figura di Giovanni Verga, ad esempio la mostra fotografica "La segreta mania" realizzata con la Fondazione 3M. Attraverso immagini, documenti, libri, riviste e tante altre testimonianze, "Verga e Licodia" ricostruisce la storia e i rapporti familiari che legano Verga, la sua persona e la sua produzione letteraria, alla città. Secondo alcune ipotesi, infatti, lo scrittore sarebbe nato in contrada Tiepidi, nei pressi di Licodia Eubea, sebbene fu registrato all'anagrafe di Catania. Di certo il suo legame con la cittadina iblea, scelta come ambientazione di novelle e romanzi, fu forte e duraturo.

**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**  
*Premio "Antonino Di Vita"*

**Mercoledì 11 ottobre**  
ore 21:00



**VERSO L'ALTO**  
*Towards up*  
di Lorenzo Mercurio  
Italia | 2023 | 18'



**Dopo l'Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno al Teatro della Legalità, alle 21, con il regista Lorenzo Mercurio**, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film "Verso l'alto" (Italia 2023, 18'), storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana, agli inizi dell'ottobre 2022. Il santuario mariano, situato a 1816 metri sul livello del mare, è uno dei tre più importanti del Parco delle Madonie, insieme a quello di Gibilmanna e alla Madonna dell'Olio di Blufi.

**XIII FESTIVAL**  
della comunicazione e del cinema  
**ARCHEOLOGICO**  
*Premio "Antonino Di Vita"*

**Mercoledì 11 ottobre**  
ore 21:30



**PER DESIDERIO**  
*By Desire*  
di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi  
Italia | 2023 | 72'  
*Prima Internazionale*

**Infine, alle 21.30, sarà presentato, in prima internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, "Per Desiderio" (Italia 2023, 72').** Una ragazza, spinta dalla passione per le fotografie del cielo, coinvolge un amico nella realizzazione di interviste a persone che ne hanno celebrato la bellezza attraverso le loro varie esperienze di vita. Inizia così un viaggio scientifico e letterario in splendidi luoghi e in celebri cornici storico-architettoniche, raccontando il cielo con foto e immagini coinvolgenti, guidati da astrofotografi, fisici e anche da un famoso astronauta. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

# XIII Festival della comunicazione e del cinema archeologico a Licodia Eubea

[cineclubroma.it/servizi/archivio-news/2419-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-licodia-eubea](https://cineclubroma.it/servizi/archivio-news/2419-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-licodia-eubea)



in [News](#)

il 10 Ottobre 2023



# XIII Festival della comunicazione e del cinema archeologico a Licodia Eubea



 in News |  il 10 Ottobre 2023 |  Visite: 34



Sta per iniziare il XIII Festival della comunicazione e del cinema archeologico a Licodia Eubea (CT) 11 – 15 ottobre, organizzato dagli amici di Archeo visiva.

Diari di Cineclub è tra i partners

Scarica qui il catalogo e programma:

Archeoclub Di Licodia Eubea | Ministero della Cultura | Regione Siciliana | Sicilia Film Commission | Coordinamento Festival Cinema Sicilia | Comune di Licodia Eubea | Università di Catania | Mat Museo | Magmafestival Acireale | Sardinia Archeo Festival | MFAF Split | Firenze Archeofilm | ClassiCult | Inpress events & communication | Diari di Cineclub | WEBMARTE.TV | Tele Eubea | Tvr Xenon | Cinemaltaliano.info | QWireless srls | Sciabacco | Torrone Renna | Strade degli

Iblei | Associazione SEN | Isola Bike

Mi piace

Condividi

Tweet

 Condividi

Salva

Whatsapp

 Indietro

Avanti 

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

🔗 [livenet.it/cultura/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://livenet.it/cultura/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Comunicato Stampa

11 Ottobre 2023



È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile. Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

[lavoicedellisola.it/2023/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://lavoicedellisola.it/2023/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Redazione

11 Ottobre 2023



*Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni*

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European

University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana. Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea: da oggi il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico con proiezioni di film e incontri

G [lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-da-oggi-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-con-proiezioni-di-film-e-incontri](https://lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-da-oggi-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-con-proiezioni-di-film-e-incontri)

11 ottobre 2023

[Home](#)

[Home](#)[Cultura](#)[Eventi](#)Licodia Eubea: da oggi il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico...

[Eventi](#)[IN EVIDENZA](#)

Publicato da [Franco Razza](#)

11 Ottobre 2023

101



Il tema della prima giornata del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea è quello dell'inclusione con la Prima internazionale del film di Gianluca Cinelli (nell'immagine) e Paola Tricomi, Per Desiderio alle ore 21.30. Il Festival si apre alle ore 17.00 presso il Teatro della Legalità a seguire le proiezioni di Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux. Previsti anche l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali.

Presso il Polo Culturale della Badia la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

Articolo precedente

[Caltagirone: domenica 15 ottobre illuminazione straordinaria della Scala Santa Maria del Monte](#)

Articolo successivo

[Caltagirone: un riconoscimento a Giulia Scimonelli e Simone Platania per aver ripulito l'area del Poggio Fanales](#)

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

---

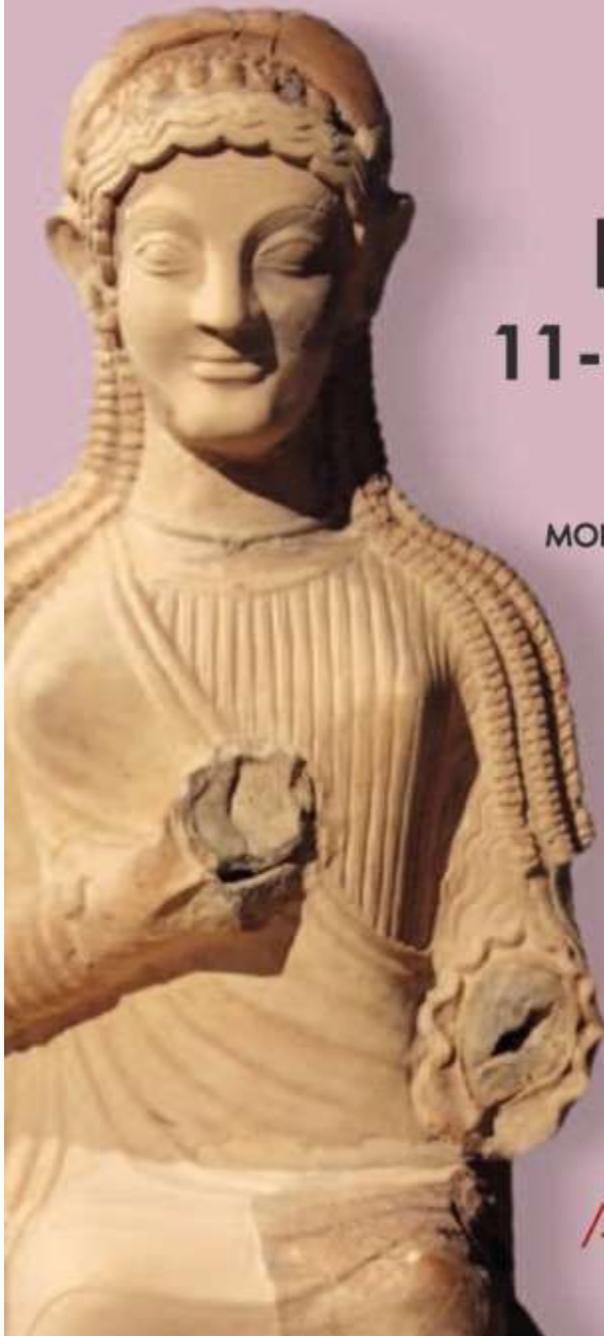
↗ [livenet.it/cultura/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://livenet.it/cultura/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Comunicato Stampa

11 Ottobre 2023

# XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

*Premio "Antonino Di Vita"*



## LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ  
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA  
PIAZZA STEFANIA NOCE

Archeo  
Visiva

ARCHEOCLUB  
d'Italia  
di Licodia Eubea  
*"Marie In Benedetto"*

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile. Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di *La cabane*, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica *Anima Mundi*, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film *Verso l'alto*, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

[h24 asicilia24ore.it/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://h24.asicilia24ore.it/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

redazione

10 ottobre 2023



Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European

University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

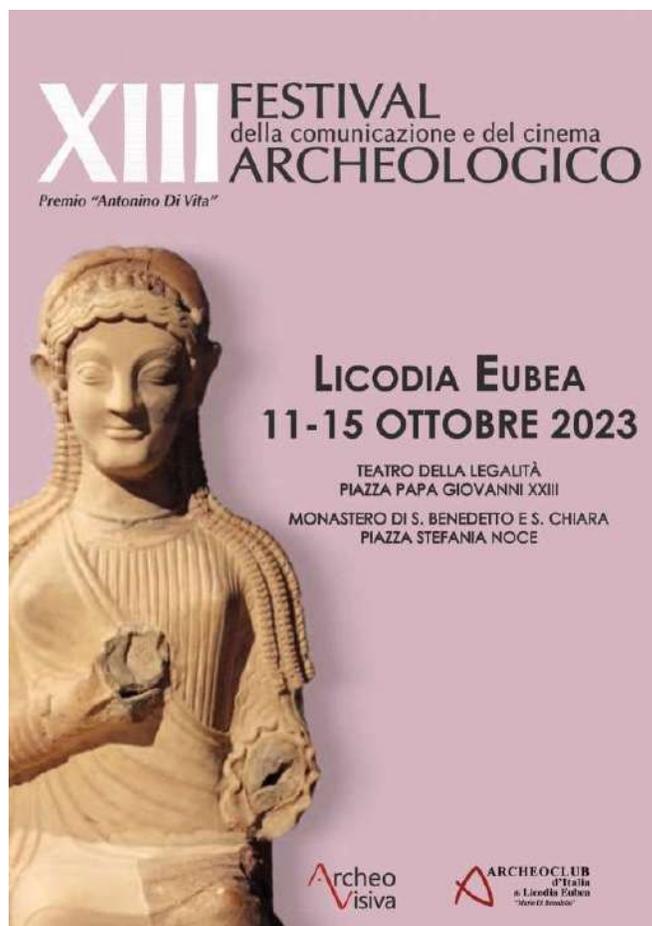
[siciliaoggi.it/2023/10/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://siciliaoggi.it/2023/10/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

10 ottobre 2023



By Redazione

10 Ottobre 2023



*Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni*

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività

umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

M [mediterraneanews.org/2023/10/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://mediterraneanews.org/2023/10/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

10 ottobre 2023



È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei

direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArchoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea. Al via il XIII festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

---

[nuovosud.it/articoli/216732-spettacolo-catania/licodia-eubea-al-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del](https://nuovosud.it/articoli/216732-spettacolo-catania/licodia-eubea-al-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del)

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà, da domani, mercoledì, a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile. Le proiezioni cominceranno alle 17:30.

# “Askòs, il canto della Sirena” di Antonio Martino approda al Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

 [ildispaccio.it/celluloide/2023/10/10/askos-il-canto-della-sirena-di-antonio-martino-approda-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://ildispaccio.it/celluloide/2023/10/10/askos-il-canto-della-sirena-di-antonio-martino-approda-al-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

10 ottobre 2023

10/10/2023, 15:28

Il documentario “Askòs, il canto della Sirena” di Antonio Martino sarà presentato alla XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea (CT).

Domenica 15 Ottobre alle 17:30 il documentario archeologico Askòs, il canto della Sirena, prodotto da Lago Film e Solaria Film, con il sostegno della Fondazione Calabria Film Commission.

Nel 1983 in un bosco fuori la città di Crotona, un contadino, trova per caso una tomba antica e tra i tanti reperti rinvenuti trova anche un oggetto a forma di uccello, poi volgarmente definito dagli abitanti del posto la “PAPERÀ”. Molto presto scopre che l’oggetto potrebbe avere un valore economico, così lo rivende ad un ricettatore di Bari per 10 milioni di lire e una mucca. Subito dopo viene portato in Svizzera e acquistato da un gruppo di multinazionali del farmaco per 400 milioni di lire. Successivamente, attraverso altri passaggi, l’oggetto viene acquistato dal Getty Museum di Malibù per 2 miliardi di lire.

La “PAPERÀ” è in realtà un reperto funerario magno-greco risalente al IV-V secolo A.C. rappresenta una sirena (arpia) e costituisce uno dei rari oggetti che possono essere legati direttamente alla dottrina di Pitagora, che fondò la scuola di sapere proprio a Crotona. I segreti della civiltà magno greca, relativi alla storia del posto, restano ancora un mistero.

Gli anni ottanta, periodo in cui la sirena fu rinvenuta clandestinamente, erano gli anni della piena industrializzazione del territorio crotonese. La cultura del denaro, del progresso e del materialismo sfrenato, che stava cambiando radicalmente il territorio crotonese negli ultimi 70 anni, non considerò l’archeologia una cosa importante, la quale venne ignorata oppure distrutta per favorire la costruzione di strade e di infrastrutture. Questo favorì la nascita di bande di tombaroli, che in contatto con ricettatori internazionali, iniziarono il traffico di reperti archeologici.

Il documentario di Antonio Martino racconta del ritorno a Crotona di questo importantissimo reperto archeologico per mano dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Cosenza. E attraverso la storia di quattro personaggi legati al ritrovamento dell’Askòs, indaga sulla complessa situazione archeologica della Calabria e sulle motivazioni che hanno

portato a un continuo deturpamento del territorio e a una cultura di trafugamento di reperti, denunciando come nonostante sia un'area di altissimo interesse archeologico i siti di interesse vengano abbandonati a sé stessi.

Il documentario sarà proiettato presso il Teatro della legalità di Licodia Eubea domenica 15 ottobre alle 17:30.

Articolo Precedente Il volume "Francesco Misiano Cinema e Rivoluzione Opere Letterarie Avventure di Celluloide" della Cineteca della Calabria alle giornate del Cinema Muto di Pordenone

Articolo Successivo Gianvito Casadonte "padrino" speciale al Vaticano con il Premio Oscar Forest Whitaker

Contenuti consigliati

# Catania, Licodia Eubea – Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

 [wltv.it/catania-licodia-eubea-domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](http://wltv.it/catania-licodia-eubea-domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come *Il Rinascimento nascosto*. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di *La cabane*, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

[esagonoilgiornale.com/index.php/entry/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico.html](https://esagonoilgiornale.com/index.php/entry/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico.html)

10

Ott

Inviato il Martedì, 10 Ottobre 2023 in [Cultura](#)



Cultura

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea, il tema della giornata sarà quello dell'inclusione

**D** [diario1984.it/2023/10/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-di-licodia-eubea-il-tema-della-giornata-sara-quello-dellinclusionione](https://diario1984.it/2023/10/10/al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-di-licodia-eubea-il-tema-della-giornata-sara-quello-dellinclusionione)

10 ottobre 2023



Licodia Eubea. È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale. Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla...

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

 [politicamentecorretto.com/2023/10/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://politicamentecorretto.com/2023/10/10/domani-al-via-il-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Ottobre 10, 2023

Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le

storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di “razza” molto differente dall’attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l’incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all’interno del Museo Etnografico “P. Angelo Coniglione”, passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra “Verga e Licodia”.

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l’alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell’Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall’Associazione Culturale ArchoVisiva, in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC- Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[www.rassegnalicodia.it](http://www.rassegnalicodia.it)

Responsabile Comunicazione: Fabio Fancello

tel. +393332419496 – [ufficiostampa@rassegnalicodia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnalicodia.it)

Ufficio Stampa: INPRESS EVENTS & COMMUNICATION – [inpress.ragusa@gmail.com](mailto:inpress.ragusa@gmail.com)

Programma in breve

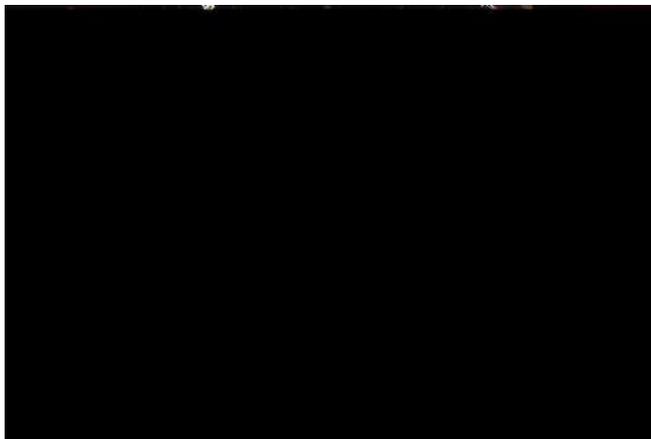
<https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Catalogo

[https://www.rassegnalicodia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo\\_2023\\_MKZ.pdf](https://www.rassegnalicodia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo_2023_MKZ.pdf)

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico a Licodia Eubea

 [peripercatania.it/eventi-catania/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-licodia-eubea](https://peripercatania.it/eventi-catania/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-a-licodia-eubea)



**Dall'11 al 15 ottobre 2023** Licodia Eubea ospita la XIII edizione del **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva. Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT - Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'**11 ottobre** si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese La cabane di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, Verso l'alto di Lorenzo Mercurio e Per desiderio di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di **giovedì 12** sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma di Gianmarco D'Agostino, Der Reiternomade della tedesca Sarah Gorf-Roloff, Au temps des dinosaures del francese Pascal Cuissot e il film greco Man creates man di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese Sheol di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo Historias de una necrópolis di Javier Trueba e il film Isatis, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, L'ultima bottega di Alessio Consorte e Sari, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

**Venerdì 13 ottobre** le proiezioni avranno inizio già al mattino, con Faragola. Un mondo ritrovato di Claudio D'Elia, Archaeology 3.0. Making the dead speak del francese Stéphane Jacques, In the beginning del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, The spider's thread. Nel pomeriggio si riprenderà con Il bambino che sarà cavaliere di Gianmarco D'Agostino e Göbeklitepe Sakinleri del turco Sedat Benek. Seguiranno poi Néandertal, dans les pas d'une autre humanité del francese David Geoffroy e L'incantevole Lucrezia Borgia di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo La Majara, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con Muti in note, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il **sabato 14** le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con Krošnja del serbo Predrag Todorović, Zakros del greco Filippou Koutsaftis, Looking into Hellenistic Pergamon del turco Serdar Yilmaz e Uomini e dei: il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro Atene. Il racconto di una città. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci Sti-

amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per **domenica 15 ottobre**, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di Walking with Ancient della canadese Robin Bicknell, di The time they spent here del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

Il programma completo è consultabile sulla [pagina Facebook della manifestazione](#).

# Domani al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

[blogarama.com/arts-and-entertainment-blogs/298444-inpress-blog/54106204-domani-via-xiii-festival-della-comunicazione-del-cinema-archeologico](https://blogarama.com/arts-and-entertainment-blogs/298444-inpress-blog/54106204-domani-via-xiii-festival-della-comunicazione-del-cinema-archeologico)

Inpress



Licodia Eubea (CT) - È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, *Per Desiderio*. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che

abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l'alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArchoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[www.rassegnalicodia.it](http://www.rassegnalicodia.it)

Responsabile Comunicazione: Fabio Fancello

tel. +393332419496 - [ufficiostampa@rassegnalicodia.it](mailto:ufficiostampa@rassegnalicodia.it)

Ufficio Stampa: INPRESS EVENTS & COMMUNICATION - [inpress.ragusa@gmail.com](mailto:inpress.ragusa@gmail.com)

Programa in breve

<https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Catalogo

[https://www.rassegnalicodia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo\\_2023\\_MKZ.pdf](https://www.rassegnalicodia.it/wp-content/uploads/2023/10/Catalogo_2023_MKZ.pdf)

# XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea: prima giornata

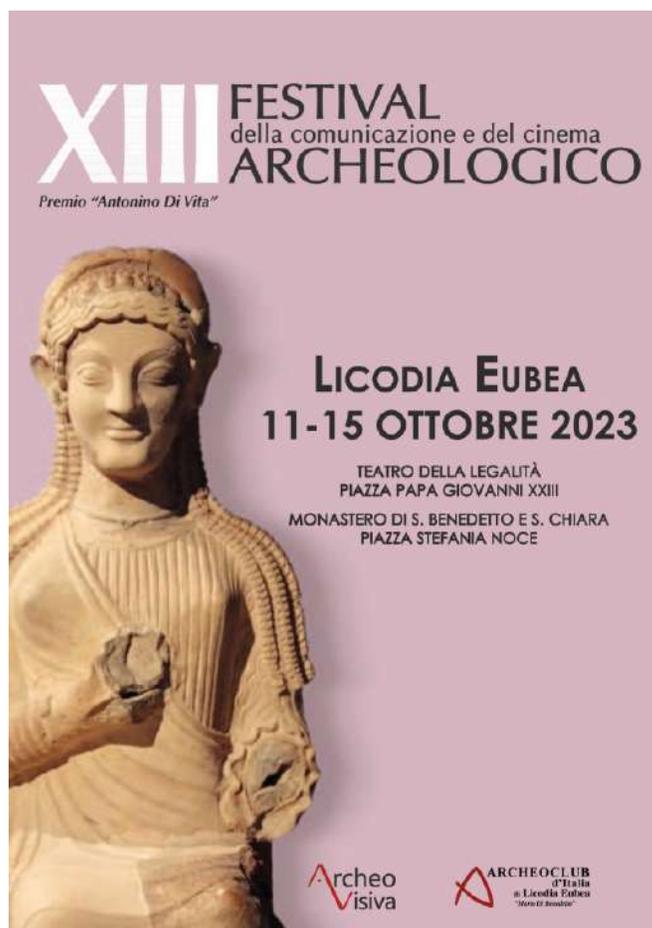
[classicult.it/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-di-licodia-eubea-prima-giornata](https://classicult.it/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-di-licodia-eubea-prima-giornata)

By ClassiCult

10 ottobre 2023

**Domani 11 ottobre 2023 al via il XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea: si parte alle 17:30 con le prime proiezioni della prima giornata**

È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.



domani 11 ottobre 2023 la prima giornata del XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico di Licodia Eubea

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a

celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile. Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come *Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte* di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di "razza" molto differente dall'attualità. Seguirà la proiezione di *La cabane*, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l'incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all'interno del Museo Etnografico "P. Angelo Coniglione", passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra "Verga e Licodia".

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film *Verso l'alto*, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell'Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

**Articoli correlati:**

Testo e immagini dall'Ufficio Comunicazione Festival della Comunicazione e del Cinema  
Archeologico  
[www.rassegnalitalia.it](http://www.rassegnalitalia.it)

# XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

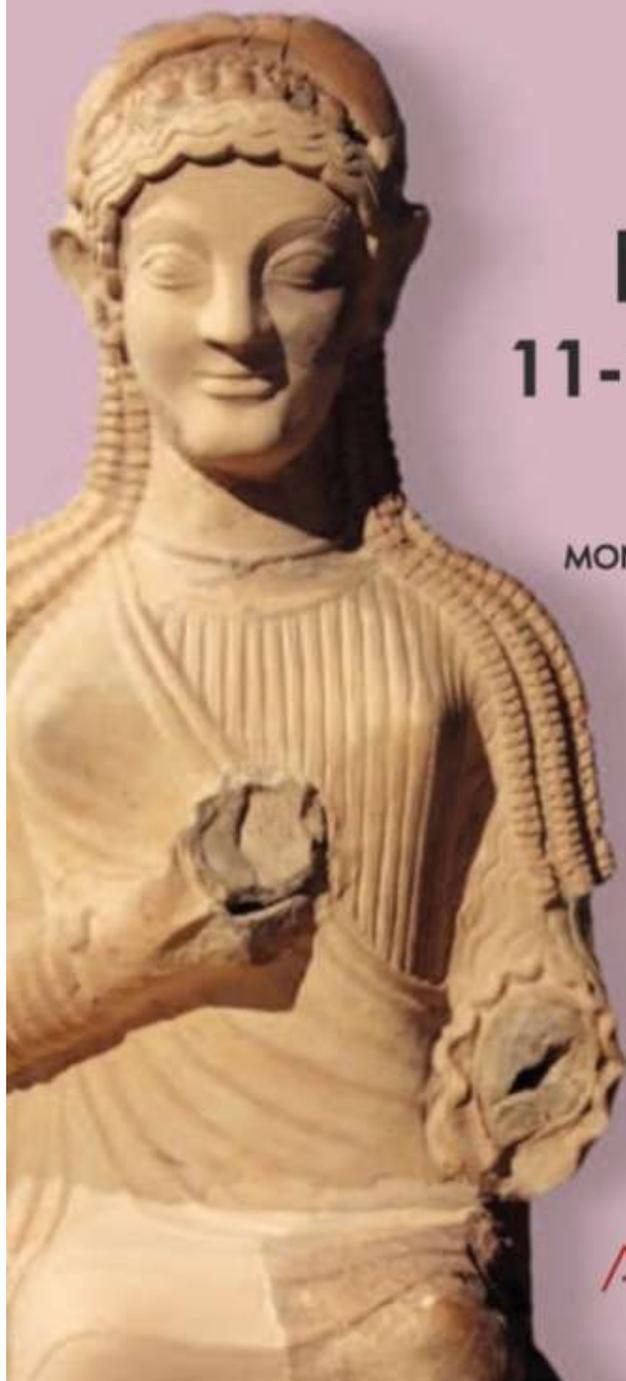
---

 [gdmed.it/2023/10/10/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://gdmed.it/2023/10/10/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

10 ottobre 2023

# XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

*Premio "Antonino Di Vita"*



## LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ  
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA  
PIAZZA STEFANIA NOCE

Archeo  
Visiva

ARCHEOCLUB  
d'Italia  
di Licodia Eubea  
*"Mario Di Benedetto"*

Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni

Licodia Eubea (Ct) – È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le

storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di “razza” molto differente dall’attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l’incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all’interno del Museo Etnografico “P. Angelo Coniglione”, passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra “Verga e Licodia”.

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l’alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell’Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall’Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

## **Qualis eligere**

---

# XIII Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico

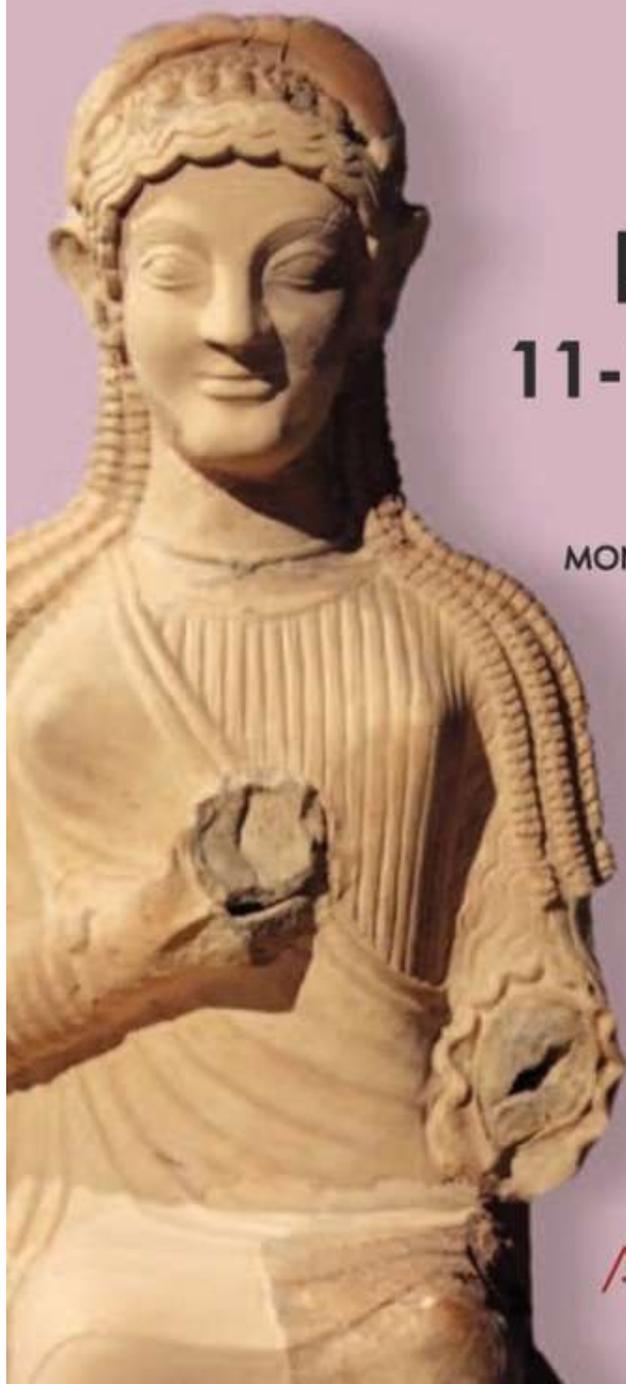
---

 [vipsicilia.it/2023/10/10/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://vipsicilia.it/2023/10/10/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

10 ottobre 2023

# XIII FESTIVAL della comunicazione e del cinema ARCHEOLOGICO

*Premio "Antonino Di Vita"*



## LICODIA EUBEA 11-15 OTTOBRE 2023

TEATRO DELLA LEGALITÀ  
PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII  
MONASTERO DI S. BENEDETTO E S. CHIARA  
PIAZZA STEFANIA NOCE

Archeo  
Visiva

ARCHEOCLUB  
d'Italia  
di Licodia Eubea  
*"Mario Di Benedetto"*

Si parte alle 17:30 con le prime proiezioni

Licodia Eubea (Ct) – È ormai tutto pronto per la nuova edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, che si svolgerà a Licodia Eubea, e che trasformerà, per il tredicesimo anno, il piccolo centro ibleo nel cuore internazionale del documentarismo archeologico e non solo, trasformandolo in un luogo di confronto linguistico, creativo e culturale.

Il tema della giornata sarà quello dell'inclusione. Infatti, alle 21:30 sarà presentato, in Prima Internazionale, il film di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi, Per Desiderio. Il film ambisce a celebrare il rapporto che da sempre lega l'essere umano e il cielo, da sempre elemento di ispirazione per la poesia, la scienza e la ricerca e per tanti altri aspetti legati alla creatività umana. La proiezione arriva all'indomani di un importante riconoscimento ottenuto da Paola Tricomi, che sarà in collegamento con il Festival, all'interno del progetto EELISA – European University, che riguarda le best practices che promuovono l'idea di un cambiamento sostenibile, in un ambiente multidisciplinare, diversificato, multilingue e globale, che guarda ai valori europei, tra cui appunto la diversità e l'inclusione.

Il concetto di inclusione pervade un po' tutta l'anima del Festival di questa edizione. Per la prima volta non è soltanto il Festival che abbraccia un territorio, ma è un territorio che abbraccia il Festival, includendo la collaborazione con altre associazioni culturali, attività produttive dell'area iblea, in particolare del calatino e del territorio licodiano, e realtà museali come il MAT.

La prima giornata si aprirà alle 17:00 presso il Teatro della Legalità, con i consueti saluti istituzionali. L'introduzione sarà a cura di Giacomo Caruso, Presidente della sede Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea, che è stata tra gli ideatori della manifestazione, e dei direttori artistici del Festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Sono previsti, inoltre, gli interventi del sindaco di Licodia Santo Randone e della sua Assessora a Turismo, Sport e Spettacolo Giuliana Pepi, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Donatella Aprile.

Le proiezioni cominceranno alle 17:30 con un altro esempio di inclusione e di riconoscimenti delle minoranze, come Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia, dedicato alle vite di personaggi afro-discendenti nell'Italia rinascimentale, legate tra loro dalla diffusione delle esplorazioni geografiche del XV e del XVI secolo. Attraverso le

storie di nobili e schiavi, ambasciatori e cavalieri, dal documentario emerge un concetto di “razza” molto differente dall’attualità. Seguirà la proiezione di La cabane, documentario francese firmato dal regista e scrittore teatrale Pierrick Chilloux.

Alle 19:00 e sempre dal Teatro della Legalità, dal 2022 restituito alla pubblica collettività, seguirà l’incontro con Gabriel Cafici, autore della mostra fotografica Anima Mundi, preceduto da un reading di Filippo Bozzali. Il pubblico, quindi si sposterà presso il Polo Culturale della Badia, dove potrà visitare la mostra allestita all’interno del Museo Etnografico “P. Angelo Coniglione”, passando dalla Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara (la Badia) dove è allestita anche la mostra “Verga e Licodia”.

A seguito del consueto Aperitivo in Badia, le proiezioni riprenderanno alle 21:00, con il regista Lorenzo Mercurio, tra gli ospiti del Festival, che presenterà il suo film Verso l’alto, storia di due amici che intraprendono un percorso di trekking e pellegrinaggio verso il santuario della Madonna dell’Alto, a Petralia Sottana.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall’Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l’Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

Redazione <https://www.vipsicilia.it>

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

sicilia [siciliaoggi.it/2023/10/08/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://siciliaoggi.it/2023/10/08/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

8 ottobre 2023

## News



By Redazione

8 Ottobre 2023

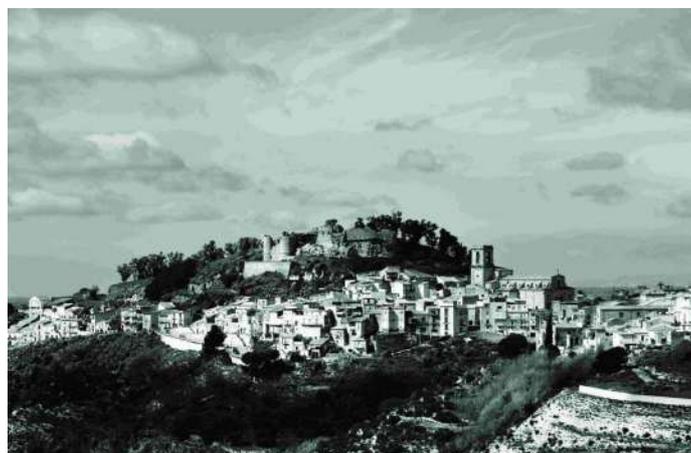


*La XIII edizione al via l'11 ottobre*

Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.



La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la

prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **Il Rinascimento nascosto**. **Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La cabane** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica **Anima Mundi** di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, **Verso l'alto** di Lorenzo Mercurio e **Per desiderio** di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di **A misura di bambino**. **Crescere nell'antica Roma** di Gianmarco D'Agostino, **Der Reiternomade** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, **Au temps des dinosaures** del francese Pascal Cuissot e il film greco **Man creates man** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, **L'arte del vasaio**, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese **Sheol** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo **Historias de una necrópolis** di Javier Trueba e il film **Isatis**, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, **L'ultima bottega** di Alessio Consorte e **Sari, sei metri di eleganza** di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con **Faragola. Un mondo ritrovato** di Claudio D'Elia, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** del francese Stéphane Jacques, **In the beginning** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, **The spider's thread**. Nel pomeriggio si riprenderà con **Il bambino che sarà cavaliere** di Gianmarco D'Agostino e **Göbeklitepe Sakinleri** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi **Néandertal, dans les pas d'une autre humanité** del francese David Geoffroy e **L'incantevole Lucrezia Borgia** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo **La Majara, tra rito e ars herbaria**. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con **Muti in note**, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo Predrag Todorović, **Zakros** del greco Filippou Koutsaftis, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco Serdar Yilmaz e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro **Atene. Il racconto di una città**. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo **Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!**. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di **Malafede**, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di ***Walking with Ancient*** della canadese Robin Bicknell, di ***The time they spent here*** del britannico Edward Owles e di **Askòs**. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento ***L'Archeoclub si racconta***, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario ***Diario di uno scavo in Sicilia***, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

# Licodia Eubea / Festival del cinema archeologico con omaggio alla regista Bongiorno scomparsa di recente

vdj.it/licodia-eubea-festival-del-cinema-archeologico-con-omaggio-alla-regista-bongiorno-scomparsa-di-recente

7 ottobre 2023



By Redazione

7 Ottobre 2023



È giunto alla XIII edizione il *Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea*, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023. Un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, di sorprese ed eventi collaterali.

Saranno 30 i documentari in gara – ha reso noto un comunicato stampa. A questi se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale. Molti gli eventi che faranno da corredo al Festival come gli incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti. E tanti anche i momenti di convivialità con gli “aperitivi in Badia”. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio e gli eventi enogastronomici.

Con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, la manifestazione è organizzata dall'**Associazione culturale ArcheoVisiva**, in collaborazione con l'**Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea** e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

## Festival del cinema archeologico: produzioni internazionali, attività culturali e l'omaggio alla regista Giovanna Bongiorno

Le produzioni, provenienti da diverse parti del mondo, saranno presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea. A queste saranno affiancate diverse attività culturali come la mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico “P. Angelo Coniglione”.



**Licodia Eubea, panorama**

Curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, la mostra è dedicata a *Verga e Licodia*. Ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua.

La Finestra sul Documentario Siciliano proporrà un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico.



**La regista Giovanna  
Bongiorno recentemente  
scomparsa**

## Festival del cinema archeologico: un ricco programma

---

Si aprirà con i consueti saluti istituzionali, la giornata inaugurale dell'**11 ottobre**, ove saranno presenti come rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'assessore Giuliana Pepi e Donatella Aprile, soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania. Quindi avranno inizio le prime proiezioni.

Successivamente, si passerà all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto "Aperitivo in Badia".

La mattinata di **giovedì 12** sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film e la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. **Venerdì 13 ottobre** le proiezioni avranno inizio già al mattino mentre nel pomeriggio è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. L'intervento avrà il titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*.

Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con *Muti in note*, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di **Malafede**, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per **domenica 15 ottobre**, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

**Cristiana Zingarino**

# A Licodia Eubea il Festival della comunicazione e del cinema Archeologico

---

 [eventisiciliani.it/incontri-culturali/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://eventisiciliani.it/incontri-culturali/licodia-eubea-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

6 ottobre 2023

Tutto pronto per la XIII edizione del **Festival della comunicazione e del cinema Archeologico**, in programma a Licodia Eubea **dall'11 al 15 ottobre**.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua.

Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Da non dimenticare le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

Il programma completo è consultabile sul sito ufficiale della manifestazione.

# Licodia Eubea, tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[lavoicedellisola.it/2023/10/licodia-eubea-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://lavoicedellisola.it/2023/10/licodia-eubea-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

Redazione

5 Ottobre 2023



***La XIII edizione al via l'11 ottobre***

***Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.***

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a *Verga e Licodia* e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno *Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte* di Cristian Di Mattia e la produzione francese *La cabane* di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma* di Gianmarco D'Agostino, *Der Reiternomade* della tedesca Sarah Gorf-Roloff, *Au temps des dinosaures* del francese Pascal Cuissot e il film greco *Man creates man* di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese *Sheol* di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo *Historias de una necrópolis* di Javier Trueba e il film *Isatis*, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, *L'ultima bottega* di Alessio Consorte e *Sari, sei metri di eleganza* di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con *Faragola. Un mondo ritrovato* di Claudio D'Elia, *Archaeology 3.0. Making the dead speak* del francese Stéphane Jacques, *In the beginning* del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, *The spider's thread*. Nel pomeriggio si riprenderà con *Il bambino che sarà cavaliere* di Gianmarco D'Agostino e *Göbeklitepe Sakinleri* del turco Sedat Benek. Seguiranno poi *Néandertal, dans les pas d'une autre humanité* del francese David Geoffroy e *L'incantevole Lucrezia Borgia* di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con *Muti in note*, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con *Krošnja* del serbo Predrag Todorović, *Zakros* del greco Filippou Koutsaftis, *Looking into Hellenistic Pergamon* del turco Serdar Yilmaz e *Uomini e dei: il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci*

*Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di *Stonebreakers*, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di *Walking with Ancient* della canadese Robin Bicknell, di *The time they spent here* del britannico Edward Owles e di *Askòs*. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento *L'Archeoclub si racconta*, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

*Dimitrije Marcovic e Vladimir Jaksic, due dei registi ospiti della manifestazione, in dialogo con il pubblico*

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[italia-news.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-44644.html](https://italia-news.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-44644.html)

4 ottobre 2023



*La XIII edizione al via l'11 ottobre*

Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La**

**cabane** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di ***A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma*** di Gianmarco D'Agostino, ***Der Reiternomade*** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, ***Au temps des dinosaures*** del francese Pascal Cuissot e il film greco ***Man creates man*** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese ***Sheol*** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo ***Historias de una necrópolis*** di Javier Trueba e il film ***Isatis***, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, ***L'ultima bottega*** di Alessio Consorte e ***Sari, sei metri di eleganza*** di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con ***Faragola. Un mondo ritrovato*** di Claudio D'Elia, ***Archaeology 3.0. Making the dead speak*** del francese Stéphane Jacques, ***In the beginning*** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, ***The spider's thread***. Nel pomeriggio si riprenderà con ***Il bambino che sarà cavaliere*** di Gianmarco D'Agostino e ***Göbeklitepe Sakinleri*** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi ***Néandertal, dans les pas d'une autre humanité*** del francese David Geoffroy e ***L'incantevole Lucrezia Borgia*** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con ***Muti in note***, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con ***Krošnja*** del serbo Predrag Todorović, ***Zakros*** del greco Filippou Koutsaftis, ***Looking into Hellenistic Pergamon*** del turco Serdar Yilmaz e ***Uomini e dei: il mare e il sacro*** di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di ***Stonebreakers***, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di ***Malafede***, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di ***Walking with Ancient*** della canadese Robin Bicknell, di ***The time they spent here*** del britannico Edward Owles e di ***Askòs. Il canto della sirena*** di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento ***L'Archeoclub si racconta***, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario ***Diario di uno scavo in Sicilia***, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”. Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>,

sul sito ufficiale <https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[corrierequotidiano.it/eventi/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://www.corrierequotidiano.it/eventi/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023



Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **Il Rinascimento**

**nascosto. Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La cabane** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di **A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma** di Gianmarco D'Agostino, **Der Reiternomade** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, **Au temps des dinosaures** del francese Pascal Cuissot e il film greco **Man creates man** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese **Sheol** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo **Historias de una necrópolis** di Javier Trueba e il film **Isatis**, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, **L'ultima bottega** di Alessio Consorte e **Sari, sei metri di eleganza** di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con **Faragola. Un mondo ritrovato** di Claudio D'Elia, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** del francese Stéphane Jacques, **In the beginning** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, **The spider's thread**. Nel pomeriggio si riprenderà con **Il bambino che sarà cavaliere** di Gianmarco D'Agostino e **Göbeklitepe Sakinleri** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi **Néandertal, dans les pas d'une autre humanité** del francese David Geoffroy e **L'incantevole Lucrezia Borgia** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con **Muti in note**, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo Predrag Todorović, **Zakros** del greco Filippou Koutsaftis, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco Serdar Yilmaz e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di **Malafede**, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di ***Walking with Ancient*** della canadese Robin Bicknell, di ***The time they spent here*** del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento ***L'Archeoclub si racconta***, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario ***Diario di uno scavo in Sicilia***, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Tags: [festival del Cinema Archeologico](#)[Festival della Comunicazione](#)

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[SN sicilianews.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://www.sicilianews.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023



Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai beni culturali di Catania

Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese La cabane di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, Verso l'alto di Lorenzo Mercurio e Per desiderio di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma di Gianmarco D'Agostino, Der Reiternomade della tedesca Sarah Gorf-Roloff, Au temps des dinosaures del francese Pascal Cuissot e il film greco Man creates man di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16 sarà proiettato il film francese Sheol di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo Historias de una necrópolis di Javier Trueba e il film Isatis, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, L'ultima bottega di Alessio Consorte e Sari, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con Faragola. Un mondo ritrovato di Claudio D'Elia, Archaeology 3.0. Making the dead speak del francese Stéphane Jacques, In the beginning del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, The spider's thread. Nel pomeriggio si riprenderà con Il bambino che sarà cavaliere di Gianmarco D'Agostino e Göbeklitepe Sakinleri del turco Sedat Benek. Seguiranno poi Néandertal, dans les pas d'une autre humanité del francese David Geoffroy e L'incantevole Lucrezia Borgia di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo La Majara, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con Muti in note, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con Krošnja del serbo Predrag Todorović, Zakros del greco Filippos Koutsaftis, Looking into Hellenistic Pergamon del turco Serdar Yilmaz e Uomini e dei: il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro Atene. Il racconto di una città. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di *Walking with Ancient* della canadese Robin Bicknell, di *The time they spent here* del britannico Edward Owles e di *Askòs. Il canto della sirena* di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione

<https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e

<https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale

<https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

– Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

– Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea (Ct): tutto pronto per il festival della comunicazione e del cinema

 [ecodisicilia.com/2023/10/04/licodia-eubea-ct-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema](https://ecodisicilia.com/2023/10/04/licodia-eubea-ct-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema)

4 ottobre 2023

Manca poco all'inizio della XIII edizione del festival della comunicazione e del cinema archeologico di Licodia Eubea, nel catanese, **in programma dall'11 al 15 ottobre prossimi**. A concorrere saranno **30 documentari**, a cui se ne affiancheranno sei fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali ed internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la finestra sul **documentario siciliano**, con un film prodotto da Rai cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, **saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

**La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'amministrazione del Comune di Licodia Eubea**, il sindaco Santo Randone e l'assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del teatro della legalità, saranno **Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La cabane** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.



**La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione ragazzi e archeologia**, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di ***A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma*** di Gianmarco D'Agostino, ***Der Reiternomade*** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, ***Au temps des dinosaures*** del francese Pascal Cuissot e il film greco ***Man creates man*** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese ***Sheol*** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo ***Historias de una necrópolis*** di Javier Trueba e il film ***Isatis***, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, ***L'ultima bottega*** di Alessio Consorte e ***Sari, sei metri di eleganza*** di Diego D'Innocenzo.

**Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con *Faragola. Un mondo ritrovato*** di Claudio D'Elia, ***Archaeology 3.0. Making the dead speak*** del francese Stéphane Jacques, ***In the beginning*** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, ***The spider's thread***. Nel pomeriggio si riprenderà con ***Il bambino che sarà cavaliere*** di Gianmarco D'Agostino e ***Göbeklitepe Sakinleri*** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi ***Néandertal, dans les pas d'une autre humanité*** del francese David Geoffroy e ***L'incantevole Lucrezia Borgia*** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo ***La Majara, tra rito e ars herbaria***. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con ***Muti in note***, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

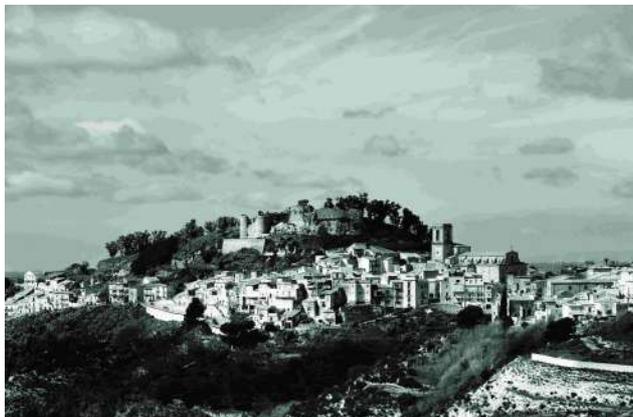


**Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con *Krošnja* del serbo Predrag Todorović, *Zakros* del greco Filippou Koutsaftis, *Looking into Hellenistic Pergamon* del turco Serdar Yilmaz e *Uomini e dei: il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di *Stonebreakers*, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.**

**L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di *Walking with Ancient* della canadese Robin Bicknell, di *The time they spent here* del britannico Edward Owles e di *Askòs*. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento *L'Archeoclub si racconta*, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.**

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.



Il festival della comunicazione e del cinema archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'associazione culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, assessorato a Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-direzione generale cinema e audiovisivo e del comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea (Ct): tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[siciliareport.it/cinema/licodia-eubea-ct-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://siciliareport.it/cinema/licodia-eubea-ct-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023

CataniaCinema

Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023



Di Redazione CT

4 Ottobre 2023



Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese La cabane di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, Verso l'alto di Lorenzo Mercurio e Per desiderio di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma di Gianmarco D'Agostino, Der Reiternomade della tedesca Sarah Gorf-Roloff, Au temps des dinosaures del francese Pascal Cuissot e il film greco Man creates man di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese Sheol di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo Historias de una necrópolis di Javier Trueba e il film Isatis, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, L'ultima bottega di Alessio Consorte e Sari, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con Faragola. Un mondo ritrovato di Claudio D'Elia, Archaeology 3.0. Making the dead speak del francese Stéphane Jacques, In the beginning del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, The spider's thread. Nel pomeriggio si riprenderà con Il bambino che sarà cavaliere di Gianmarco D'Agostino e Göbeklitepe Sakinleri del turco Sedat Benek. Seguiranno poi Néandertal, dans les pas d'une autre humanité del francese David Geoffroy e

L'incantevole Lucrezia Borgia di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo La Majara, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con Muti in note, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con Krošnja del serbo Predrag Todorović, Zakros del greco Filippos Koutsaftis, Looking into Hellenistic Pergamon del turco Serdar Yilmaz e Uomini e dei: il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro Atene. Il racconto di una città. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di Walking with Ancient della canadese Robin Bicknell, di The time they spent here del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale <https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnaliodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnaliodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, start 11 Ottobre

[#S hashtagsicilia.it/primo-piano/festival-della-comunicazione-71257](https://hashtagsicilia.it/primo-piano/festival-della-comunicazione-71257)

4 ottobre 2023

Cultura

Redazione di Hashtag Sicilia

-



Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, al via l'11 ottobre prossimo.

La XIII edizione si concluderà il 15 ottobre e prevede un fitto calendario di iniziative.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiamonte

Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese La cabane di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, Verso l'alto di Lorenzo Mercurio e Per desiderio di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma di Gianmarco D'Agostino, Der Reiternomade della tedesca Sarah Gorf-Roloff, Au temps des dinosaures del francese Pascal Cuissot e il film greco Man creates man di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese Sheol di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo Historias de una necrópolis di Javier Trueba e il film Isatis, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, L'ultima bottega di Alessio Consorte e Sari, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con Faragola. Un mondo ritrovato di Claudio D'Elia, Archaeology 3.0. Making the dead speak del francese Stéphane Jacques, In the beginning del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, The spider's thread. Nel pomeriggio si riprenderà con Il bambino che sarà cavaliere di

Gianmarco D'Agostino e Göbeklitepe Sakinleri del turco Sedat Benek. Seguiranno poi Néandertal, dans les pas d'une autre humanité del francese David Geoffroy e L'incantevole Lucrezia Borgia di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo La Majara, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con Muti in note, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con Krošnja del serbo Predrag Todorović, Zakros del greco Filippos Koutsaftis, Looking into Hellenistic Pergamon del turco Serdar Yilmaz e Uomini e dei: il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro Atene. Il racconto di una città. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di Walking with Ancient della canadese Robin Bicknell, di The time they spent here del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[catanianews.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://catanianews.it/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023



Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

## PUBBLICITÀ

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a Verga e Licodia e, ancora, la VR Experience – Esperienza immersiva in CG e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista Giovanna Bongiorno, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai beni culturali di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte di Cristian Di Mattia e la produzione francese La cabane di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica Anima Mundi di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, Verso l'alto di Lorenzo Mercurio e Per desiderio di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma di Gianmarco D'Agostino, Der Reiternomade della tedesca Sarah Gorf-Roloff, Au temps des dinosaures del francese Pascal Cuissot e il film greco Man creates man di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, L'arte del vasaio, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16 sarà proiettato il film francese Sheol di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo Historias de una necrópolis di Javier Trueba e il film Isatis, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, L'ultima bottega di Alessio Consorte e Sari, sei metri di eleganza di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con Faragola. Un mondo ritrovato di Claudio D'Elia, Archaeology 3.0. Making the dead speak del francese Stéphane Jacques, In the beginning del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, The spider's thread. Nel pomeriggio si riprenderà con Il bambino che sarà cavaliere di Gianmarco D'Agostino e Göbeklitepe Sakinleri del turco Sedat Benek. Seguiranno poi Néandertal, dans les pas d'une autre humanité del francese David Geoffroy e L'incantevole Lucrezia Borgia di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo La Majara, tra rito e ars herbaria. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con Muti in note, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con Krošnja del serbo Predrag Todorović, Zakros del greco Filippos Koutsaftis, Looking into Hellenistic Pergamon del turco Serdar Yilmaz e Uomini e dei: il mare e il sacro di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro Atene. Il racconto di una città. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo Noi Amiamo, noi non ci

Sti-amo!. A concludere la giornata, le proiezioni serali di Stonebreakers, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di Malafede, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di Walking with Ancient della canadese Robin Bicknell, di The time they spent here del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento L'Archeoclub si racconta, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario Diario di uno scavo in Sicilia, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico, del Premio ArcheoVisiva, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il Premio Antonino Di Vita, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione

<https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e

<https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale

<https://www.rassegnalicodia.it/> e ai link:

– Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

– Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea: dall'11 al 15 ottobre 2023 la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

 [lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-dall11-al-15-ottobre-2023-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://lagazzettadelcalatino.it/2023/10/licodia-eubea-dall11-al-15-ottobre-2023-la-xiii-edizione-del-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023

HomeCulturaLicodia Eubea: dall'11 al 15 ottobre 2023 la XIII edizione del Festival...  
CulturaIN EVIDENZA

Publicato da Franco Razza  
4 Ottobre 2023

Si svolgerà in programma dall'11 al 15 ottobre 2023 la XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea che vedrà la partecipazione in concorso di 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale. Previsti anche incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva. Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea. Nella foto un momento dell'edizione 2022 con Dimitrije Marcovic e Vladimir Jaksic, due dei registi ospiti della manifestazione.

# Licodia Eubea: Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

[grammichele.eu/20031/licodia-eubea-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](http://grammichele.eu/20031/licodia-eubea-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

By SANTO SAIBENE

4 Ottobre 2023



Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico** di Licodia Eubea, in programma dall' 11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo**

**Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno ***Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte*** di Cristian Di Mattia e la produzione francese ***La cabane*** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di ***A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma*** di Gianmarco D'Agostino, ***Der Reiternomade*** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, ***Au temps des dinosaures*** del francese Pascal Cuissot e il film greco ***Man creates man*** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese ***Sheol*** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo ***Historias de una necrópolis*** di Javier Trueba e il film ***Isatis***, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, ***L'ultima bottega*** di Alessio Consorte e ***Sari, sei metri di eleganza*** di Diego D'Innocenzo.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con ***Faragola. Un mondo ritrovato*** di Claudio D'Elia, ***Archaeology 3.0. Making the dead speak*** del francese Stéphane Jacques, ***In the beginning*** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, ***The spider's thread***. Nel pomeriggio si riprenderà con ***Il bambino che sarà cavaliere*** di Gianmarco D'Agostino e ***Göbeklitepe Sakinleri*** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi ***Néandertal, dans les pas d'une autre humanité*** del francese David Geoffroy e ***L'incantevole Lucrezia Borgia*** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con ***Muti in note***, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo Predrag Todorović, **Zakros** del greco Filippos Koutsaftis, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco Serdar Yilmaz e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di **Malafede**, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di **Walking with Ancient** della canadese Robin Bicknell, di **The time they spent here** del britannico Edward Owles e di **Askòs. Il canto della sirena** di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento *L'Archeoclub si racconta*, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

“Più che mai”, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, “abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione”.

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>,

sul sito ufficiale <https://www.rassegnalicodia.it/> e ai link:

Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico, con la direzione artistica di

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, è organizzato dall'Associazione Culturale ArcheoVisiva, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Licodia Eubea, al via il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

 [vocidicitta.it/entertainment/licodia-eubea-dall11-ottobre-al-via-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://vocidicitta.it/entertainment/licodia-eubea-dall11-ottobre-al-via-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 ottobre 2023



**CATANIA** – Manca ormai pochissimo all’inizio della **XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico** di Licodia Eubea, in programma **dall’11 al 15 ottobre 2023**.

A concorrere saranno **30 documentari**, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un’edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli “aperitivi in Badia”, la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da **RAI Cultura**, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all’interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all’interno del Museo Etnoantropologico “P. Angelo Coniglione”, la mostra curata dalla sezione locale dell’Archeoclub d’Italia, presso l’ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell’Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all’interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **"Il Rinascimento nascosto"**. **"Presenze africane nell'arte"** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **"La cabane"** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, *Verso l'alto* di Lorenzo Mercurio e *Per desiderio* di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di **"A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma"** di Gianmarco D'Agostino, **"Der Reiternomade"** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, **"Au temps des dinosaures"** del francese Pascal Cuissot e il film greco **"Man creates man"** di Yiotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, *L'arte del vasaio*, a cura dell'archeologa Concetta Caruso. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese **Sheol** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo **"Historias de una necrópolis"** di Javier Trueba e il film **"Isatis"**, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, **"L'ultima bottega"** di Alessio Consorte e **"Sari, sei metri di eleganza"** di Diego D'Innocenzo.

**Venerdì 13 ottobre** le proiezioni avranno inizio già al mattino, con **"Faragola. Un mondo ritrovato"** di Claudio D'Elia, **"Archaeology 3.0. Making the dead speak"** del francese Stéphane Jacques, **"In the beginning"** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, **"The spider's thread"**. Nel pomeriggio si riprenderà con **"Il bambino che sarà cavaliere"** di Gianmarco D'Agostino e **"Göbeklitepe Sakinleri"** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi **"Néandertal, dans les pas d'une autre humanité"** del francese David Geoffroy e **"L'incantevole Lucrezia Borgia"** di Marco Melluso e Diego Schiavo. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua, con un intervento dal titolo *La Majara, tra rito e ars herbaria*. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con *Muti in note*, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **"Krošnja"** del serbo Predrag Todorović, **Zakros** del greco Filippou Koutsaftis, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco Serdar Yilmaz e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non*

*ci Sti-amo!*. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di **Malafede**, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di **Walking with Ancient** della canadese Robin Bicknell, di **The time they spent here** del britannico Edward Owles e di Askòs. Il canto della sirena di Antonio Martino. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento *L'Archeoclub si racconta*, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiamonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

*"Più che mai"*, affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, *"abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione"*.

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale <https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

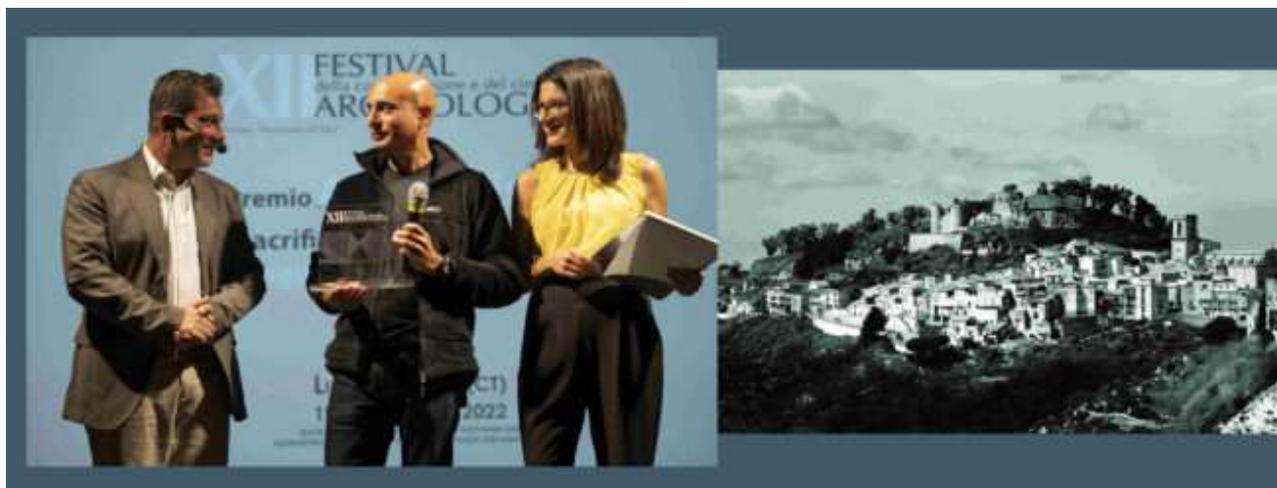
– Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>

– Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

# Catania | Tutto pronto per il “Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico”

[webmarte.tv/catania-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://www.webmarte.tv/catania-tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 Ottobre 2023 | by [Redazione Webmarte](#)



**A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un’edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti.**

**Manca ormai poco all’inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall’11 al 15 ottobre 2023.**

**“Abbiamo voluto creare – affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice Alessandra Cilio e il regista Lorenzo Daniele – un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l’alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell’offerta culturale messa in campo in questa edizione”.**

**Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all’interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica *Anima Mundi* di Gabriele Cafici, esposta all’interno del Museo Etnoantropologico “P. Angelo Coniglione”, la mostra curata dalla sezione locale dell’Archeoclub d’Italia, presso l’ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a *Verga e Licodia* e, ancora, la *VR Experience – Esperienza immersiva in CG* e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell’Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo****

**Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

**La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea**, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno ***Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte*** di Cristian Di Mattia e la produzione francese ***La cabane*** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica ***Anima Mundi*** di Gabriele Cafici supportata dal reading di Filippo Bozzali, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, ***Verso l'alto*** di Lorenzo Mercurio e ***Per desiderio*** di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

**La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione Ragazzi e Archeologia, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo: *A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma*** di Gianmarco D'Agostino, ***Der Reiternomade*** della tedesca Sarah Gorf-Roloff, ***Au temps des dinosaures*** del francese Pascal Cuissot e il film greco ***Man creates man*** di Yirotis Vrantzas. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, ***L'arte del vasaio***, a cura dell'archeologa Concetta Caruso.

**Le proiezioni riprenderanno nel pomeriggio** quando, alle 16:00, sarà proiettato il film francese ***Sheol*** di Arnaud Sauli, cui seguiranno lo spagnolo ***Historias de una necrópolis*** di Javier Trueba e il film iraniano ***Isatis***, dell'iraniano Alireza Dehghan. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, ***L'ultima bottega*** di Alessio Consorte e ***Sari, sei metri di eleganza*** di Diego D'Innocenzo.

**Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino**, con ***Faragola. Un mondo ritrovato*** di Claudio D'Elia, ***Archaeology 3.0. Making the dead speak*** del francese Stéphane Jacques, ***In the beginning*** del britannico Shaun Clark e il film del cinese Yifan Yu, ***The spider's thread***. Nel pomeriggio si riprenderà con ***Il bambino che sarà cavaliere*** di Gianmarco D'Agostino e ***Göbeklitepe Sakinleri*** del turco Sedat Benek. Seguiranno poi ***Néandertal, dans les pas d'une autre humanité*** del francese David Geoffroy e ***L'incantevole Lucrezia Borgia*** di Marco Melluso e Diego Schiavo.

**Nel pomeriggio è previsto l'incontro con l'archeologa Anna Raudino, cofondatrice del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua**, con un intervento dal titolo ***La Majara, tra rito e ars herbaria***. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con ***Muti in note***, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro Salvino Strano.

**Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00**, con *Krošnja* del serbo Predrag Todorović, *Zakros* del greco Filippos Koutsaftis, *Looking into Hellenistic Pergamon* del turco Serdar Yilmaz e *Uomini e dei: il mare e il sacro* di Massimo D'Alessandro. Ospite del pomeriggio sarà Giorgio Ieranò che presenterà il libro *Atene. Il racconto di una città*. Seguirà un flash-mob, a cura dell'Associazione SEN, dal titolo *Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!*.

**A seguire le proiezioni serali di *Stonebreakers***, produzione italoamericana firmata da Valerio Ciriaci, e di *Malafede*, firmato da Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza.

**L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea**, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di *Walking with Ancient* della canadese Robin Bicknell, di *The time they spent here* del britannico Edward Owles e di *Askòs*. Il canto della sirena di Antonio Martino.

**Nell pomeriggio appuntamento con *L'Archeoclub si racconta***, in cui si ospiterà Angela Roberto, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la Finestra sul documentario siciliano, in cui Eugenio Farioli Vecchioli e Amalda Ciani Cuka, presenteranno il documentario *Diario di uno scavo in Sicilia*, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale Nostra Signora di Gulfi.

**A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

**Non mancheranno momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia"**, la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a LicodiaEubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alessandra clio Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico Licodia Eubea  
Lorenzo Daniele

# Licodia Eubea: l'11 ottobre comincia il Festival della comunicazione e del cinema archeologico

L' [lurlo.news/licodia-eubea-festival-comunicazione-cinema](https://www.lurlo.news/licodia-eubea-festival-comunicazione-cinema)



Manca ormai poco all'inizio della *XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico* di **Licodia Eubea**, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

La direzione artistica è stata affidata ad **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, mentre l'organizzazione è stata gestita dall'associazione culturale *ArcheoVisiva*, in collaborazione con l'*Archeoclub d'Italia* di **Licodia Eubea**. L'iniziativa godrà del sostegno della **Regione Siciliana**, dell'assessorato turismo, sport e spettacolo, Sicilia Film Commission e del Comune di Licodia Eubea. A concorrere saranno **trenta documentari**, a cui se ne affiancheranno sei fuori concorso, con circa 12 *première nazionali* e **internazionali** e 15 in prima regionale, per un'edizione ricca di sorprese, eventi e incontri.

Alle produzioni internazionali giunte da **tre diversi continenti**, presentate all'interno del *Teatro della Legalità* di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del museo etnoantropologico *P. Angelo Coniglione*, la **VR Experience**, l'esperienza immersiva tramite tecnologie con realtà aumentata. E ancora: una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, le *masterclass* e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio ed eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale si aprirà con i consueti saluti istituzionali, dopodiché avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata sono: **Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte** di **Cristian Di Mattia** e la produzione francese **La cabane** di **Pierrick Chilloux**. Si passerà quindi all'inaugurazione, all'interno dell'ex chiesa di *S. Benedetto* e *S. Chiara*, della mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele**

**Cafici** supportata dal *reading* di **Filippo Bozzali**. A seguire riprenderanno le proiezioni con due produzioni italiane: **Verso l'alto** di **Lorenzo Mercurio** e **Per desiderio** di **Gianluca Cinelli** e **Paola Tricomi**.

La mattina di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione *Ragazzi e Archeologia*, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Le pellicole in questione sono: **A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma** di **Gianmarco D'Agostino**, **Der Reiternomade** della tedesca **Sarah Gorf-Roloff**, **Au temps des dinosaures** del francese **Pascal Cuissot** e il film greco **Man creates man** di **Yiotis Vrantzas**. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto un laboratorio didattico: **L'arte del vasaio**, a cura di **Concetta Caruso**. Le proiezioni riprenderanno alle 16:00, con il film francese **Sheol** di **Arnaud Sauli**, cui seguiranno lo spagnolo **Historias de una necrópolis** di **Javier Trueba** e il film **Isatis**, dell'iraniano **Alireza Dehghan**. Mentre, le proiezioni serali, sono targate Italia: **L'ultima bottega** di **Alessio Consorte** e **Sari, sei metri di eleganza** di **Diego D'Innocenzo**.

Venerdì 13 ottobre la visualizzazione delle riprese avrà inizio già dal mattino, con **Faragola. Un mondo ritrovato** di **Claudio D'Elia**, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** del francese **Stéphane Jacques**, **In the beginning** del britannico **Shaun Clark** e il film del cinese **Yifan Yu**, **The spider's thread**. Nel pomeriggio: **Il bambino che sarà cavaliere** di **Gianmarco D'Agostino** e **Göbeklitepe Sakinleri** del turco **Sedat Benek**. Seguiranno poi **Néandertal, dans les pas d'une autre humanité** del francese **David Geoffroy** e **L'incantevole Lucrezia Borgia** di **Marco Melluso** e **Diego Schiavo**. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa **Anna Raudino**. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21.00 con la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal maestro **Salvino Strano**.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo **Predrag Todorović**, **Zakros** del greco **Filippos Koutsaftis**, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco **Serdar Yilmaz** e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di **Massimo D'Alessandro**. Ospite del pomeriggio sarà **Giorgio Ieranò** che presenterà il libro **Atene. Il racconto di una città**. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da **Valerio Ciriaci**, e di **Malafede**, firmato da **Chiara Borsini**, **Marialuisa Greco** e **Paolo Corazza**.

In occasione dell'ultima giornata dell'evento spazio alle visite guidate del centro storico e ai principali luoghi di interesse di **Licodia Eubea**; mentre, nel pomeriggio, saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di **Walking with Ancient** della canadese **Robin Bicknell**, **The time they spent here** del britannico **Edward Owles** e di **Askòs. Il canto della sirena** di **Antonio Martino**. Nel pomeriggio previsti i *talk*: **L'Archeoclub si racconta** e **Finestra sul documentario siciliano**, in cui **Eugenio Farioli Vecchioli** e **Amalda Ciani Cuka** presenteranno il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, prodotto da **Rai Cultura** e dedicato agli **scavi** effettuati l'estate scorsa a **Chiaramonte Gulfi**, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale **Nostra Signora di Gulfi**.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione dei **premi** dedicati al film più votato dal pubblico, al film preferito della giuria internazionale e al personaggio ad essersi maggiormente distinto nella divulgazione del patrimonio culturale.

Tags: artecinemacomunicazioneFestivalfilmlicodia eubeasiciliatalk

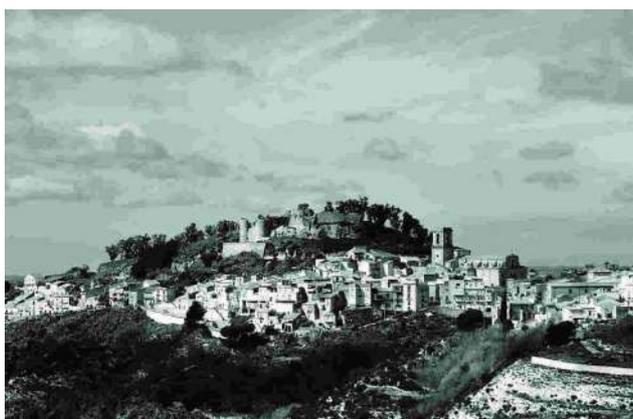
# Tutto pronto per il Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico

 [udite-udite.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico](https://udite-udite.it/2023/10/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico)

4 Ottobre 2023

## Eventi In Vetrina

La XIII edizione al via l'11 ottobre Licodia, 04 ottobre 2023. Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023. A



La XIII edizione al via l'11 ottobre

**Licodia, 04 ottobre 2023.** Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico** di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua.



Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. Last but not least, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni.

I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La cabane** di **Pierrick Chilloux**.

Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici** supportata dal reading di **Filippo Bozzali**, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, **Verso l'alto** di **Lorenzo Mercurio** e **Per desiderio** di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di **A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma** di **Gianmarco D'Agostino**, **Der Reiternomade** della tedesca **Sarah Gorf-Roloff**, **Au temps des dinosaures** del francese **Pascal Cuissot** e il film greco **Man creates man** di **Yiotis Vrantzas**.



Premio ArcheoVisiva a Jerome Scemla, 16 ottobre

Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, **L'arte del vasaio**, a cura dell'archeologa **Concetta Caruso**. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese **Sheol** di **Arnaud Sauli**, cui seguiranno lo spagnolo **Historias de una necrópolis** di **Javier Trueba** e il film **Isatis**, dell'iraniano **Alireza Dehghan**. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, **L'ultima bottega** di **Alessio Consorte e Sari**, **sei metri di eleganza** di **Diego D'Innocenzo**.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con **Faragola. Un mondo ritrovato** di **Claudio D'Elia**, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** del francese **Stéphane Jacques**, **In the beginning** del britannico **Shaun Clark** e il film del cinese **Yifan Yu**, **The spider's thread**. Nel pomeriggio si riprenderà con **Il bambino che sarà cavaliere** di **Gianmarco D'Agostino** e **Göbeklitepe Sakinleri** del turco **Sedat Benek**.

Seguiranno poi **Néandertal, dans les pas d'une autre humanité** del francese **David Geoffroy** e **L'incantevole Lucrezia Borgia** di **Marco Melluso** e **Diego Schiavo**. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa **Anna Raudino**, cofondatrice del **MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua**, con un intervento dal titolo **La Majara, tra rito e ars herbaria**. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con **Muti in note**, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro **Salvino Strano**.



Dimitrije Marcovic e Vladimir Jaksic, due dei registi  
ospiti della manifestazione, in dialogo con il  
pubblico

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo **Predrag Todorović**, **Zakros** del greco **Filippos Koutsaftis**, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco **Serdar Yilmaz** e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di **Massimo D'Alessandro**. Ospite del pomeriggio sarà **Giorgio Ieranò** che presenterà il libro **Atene. Il racconto di una città**. Seguirà un flash-mob, a cura dell'**Associazione SEN**, dal titolo **Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!**. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da **Valerio Ciriaci**, e di **Malafede**, firmato da **Chiara Borsini, Marialuisa Greco e Paolo Corazza**.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di **Walking with Ancient** della canadese **Robin Bicknell**, di **The time they spent here** del britannico **Edward Owles** e di **Askòs. Il canto della sirena** di **Antonio Martino**.

A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento **L'Archeoclub si racconta**, in cui si ospiterà **Angela Roberto**, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la **Finestra sul documentario siciliano**, in cui **Eugenio Farioli Vecchioli** e **Amalda Ciani Cuka**, presenteranno il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale **Nostra Signora di Gulfi**.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

"Più che mai", affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, "abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione".

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione Facebook e Instagram, sul sito ufficiale e ai link: [Catalogo](#) [Programma in breve](#)

Il **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, è organizzato dall'Associazione Culturale **ArcheoVisiva**, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il

sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

*Nella foto in alto: Licodia Eubea ©*

# TUTTO PRONTO PER IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE E DEL CINEMA ARCHEOLOGICO LA XIII EDIZIONE AL VIA L'11 OTTOBRE

 politicamentecorretto.com/2023/10/04/tutto-pronto-per-il-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-la-xiii-edizione-al-via-l11-ottobre

Ottobre 4, 2023

## TUTTO PRONTO PER IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE E DEL CINEMA ARCHEOLOGICO LA XIII EDIZIONE AL VIA L'11 OTTOBRE

**Licodia, 04 ottobre 2023.** Manca ormai pochissimo all'inizio della XIII edizione del **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico** di Licodia Eubea, in programma dall'11 al 15 ottobre 2023.

A concorrere saranno 30 documentari, a cui se ne affiancheranno 6 fuori concorso, con circa 12 premiere nazionali e internazionali e 15 in prima regionale, per un'edizione che non è mai stata così ricca di novità, sorprese ed eventi collaterali, con incontri con autori, registi, produttori cinematografici e artisti, momenti di convivialità con gli "aperitivi in Badia", la sessione dedicata alle scuole e ai ragazzi e la Finestra sul Documentario Siciliano, con un film prodotto da RAI Cultura, dedicato a degli scavi svolti a Chiaramonte Gulfi e proiettato per la prima volta assoluta a Licodia Eubea, in anticipo sulla messa in onda televisiva.

Alle produzioni giunte da Italia, Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Iran, Turchia, Cina, Serbia, Stati Uniti e Canada, presentate all'interno del Teatro della Legalità di Licodia Eubea, saranno affiancate diverse attività culturali, come la mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici**, esposta all'interno del Museo Etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", la mostra curata dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia, presso l'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, dedicata a **Verga e Licodia** e, ancora, la **VR Experience – Esperienza immersiva in CG** e installazioni artistiche, a cura degli operatori del MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua. Una selezione di film fuori concorso della regista **Giovanna Bongiorno**, di recente scomparsa e gentilmente concessi dal **RAM Film Festival – Fondazione Museo Civico di Rovereto**, saranno in proiezione tutti i giorni in un esclusivo spazio all'interno Museo Etnoantropologico. *Last but not least*, le masterclass e le attività didattiche per le scuole, le visite guidate alla scoperta del territorio, gli eventi enogastronomici.

La giornata inaugurale dell'11 ottobre si aprirà con i consueti saluti istituzionali da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Licodia Eubea, il sindaco Santo Randone e l'Assessore Giuliana Pepi e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania Donatella Aprile, quindi avranno inizio le prime proiezioni. I film in programma per la prima giornata, presentati all'interno del Teatro della Legalità, saranno **Il Rinascimento nascosto. Presenze africane nell'arte** di Cristian Di Mattia e la produzione francese **La cabane** di Pierrick Chilloux. Si passerà quindi all'inaugurazione, presso l'ex chiesa di S.

Benedetto e S. Chiara, della mostra fotografica **Anima Mundi** di **Gabriele Cafici** supportata dal reading di **Filippo Bozzali**, ospitata presso il già citato museo etnoantropologico. Le proiezioni riprenderanno, a seguito del consueto Aperitivo in Badia, con due produzioni italiane, **Verso l'alto** di **Lorenzo Mercurio** e **Per desiderio** di Gianluca Cinelli e Paola Tricomi.

La mattinata di giovedì 12 sarà dedicata alla sezione **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione di ben quattro film, con la partecipazione di scolaresche del territorio e non solo. Si tratta di **A misura di bambino. Crescere nell'antica Roma** di **Gianmarco D'Agostino**, **Der Reiternomade** della tedesca **Sarah Gorf-Roloff**, **Au temps des dinosaures** del francese **Pascal Cuissot** e il film greco **Man creates man** di **Yiotis Vrantzas**. Durante la sessione, agli studenti, sarà proposto anche un laboratorio didattico, **L'arte del vasaio**, a cura dell'archeologa **Concetta Caruso**. Le proiezioni riprenderanno, quindi, nel pomeriggio, quando alle 16:00 sarà proiettato il film francese **Sheol** di **Arnaud Sauli**, cui seguiranno lo spagnolo **Historias de una necrópolis** di **Javier Trueba** e il film **Isatis**, dell'iraniano **Alireza Dehghan**. Le proiezioni serali riguarderanno due proiezioni italiane, **L'ultima bottega** di **Alessio Consorte** e **Sari, sei metri di eleganza** di **Diego D'Innocenzo**.

Venerdì 13 ottobre le proiezioni avranno inizio già al mattino, con **Faragola. Un mondo ritrovato** di **Claudio D'Elia**, **Archaeology 3.0. Making the dead speak** del francese **Stéphane Jacques**, **In the beginning** del britannico **Shaun Clark** e il film del cinese **Yifan Yu**, **The spider's thread**. Nel pomeriggio si riprenderà con **Il bambino che sarà cavaliere** di **Gianmarco D'Agostino** e **Göbeklitepe Sakinleri** del turco **Sedat Benek**. Seguiranno poi **Néandertal, dans les pas d'une autre humanité** del francese **David Geoffroy** e **L'incantevole Lucrezia Borgia** di **Marco Melluso** e **Diego Schiavo**. A conclusione del pomeriggio, è previsto l'incontro con l'archeologa **Anna Raudino**, cofondatrice del **MAT – Museo Antropologico di Testa dell'Acqua**, con un intervento dal titolo **La Majara, tra rito e ars herbaria**. Un'altra delle novità di questa edizione è prevista per le 21:00, presso l'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, con **Muti in note**, la proiezione di film muti a tema storico e archeologico, musicati dal vivo dal Maestro **Salvino Strano**.

Il sabato le proiezioni riprenderanno alle ore 16:00, con **Krošnja** del serbo **Predrag Todorović**, **Zakros** del greco **Filippos Koutsaftis**, **Looking into Hellenistic Pergamon** del turco **Serdar Yilmaz** e **Uomini e dei: il mare e il sacro** di **Massimo D'Alessandro**. Ospite del pomeriggio sarà **Giorgio Ieranò** che presenterà il libro **Atene. Il racconto di una città**. Seguirà un *flash-mob*, a cura dell'**Associazione SEN**, dal titolo **Noi Amiamo, noi non ci Sti-amo!**. A concludere la giornata, le proiezioni serali di **Stonebreakers**, produzione italoamericana firmata da **Valerio Ciriaci**, e di **Malafede**, firmato da **Chiara Borsini**, **Marialuisa Greco** e **Paolo Corazza**.

L'ultima giornata del Festival, prevista per domenica 15 ottobre, si aprirà con la consueta visita guidata al centro storico e ai principali luoghi di interesse di Licodia Eubea, mentre nel pomeriggio saranno proiettati gli ultimi tre film in concorso. Si tratta di **Walking with**

**Ancient** della canadese **Robin Bicknell**, di **The time they spent here** del britannico **Edward Owles** e di **Askòs. Il canto della sirena** di **Antonio Martino**. A concludere il pomeriggio saranno l'appuntamento **L'Archeoclub si racconta**, in cui si ospiterà **Angela Roberto**, Presidente dell'Archeoclub d'Italia di Agrigento, e la **Finestra sul documentario siciliano**, in cui **Eugenio Farioli Vecchioli** e **Amalda Ciani Cuka**, presenteranno il documentario **Diario di uno scavo in Sicilia**, prodotto da Rai Cultura e dedicato agli scavi effettuati l'estate scorsa a Chiaramonte Gulfi, presso l'area in cui opera la cooperativa sociale **Nostra Signora di Gulfi**.

A concludere la manifestazione sarà l'assegnazione del **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico, del **Premio ArcheoVisiva**, assegnato al film scelto dalla giuria internazionale, e il **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a un personaggio distintosi nella divulgazione del patrimonio culturale.

*"Più che mai", affermano i direttori artistici del Festival, la sceneggiatrice **Alessandra Cilio** e il regista **Lorenzo Daniele**, "abbiamo voluto creare un Festival diffuso, che coinvolga tutto il borgo di Licodia Eubea, collaborando con le realtà produttive del territorio. Ma anche la selezione dei film, particolarmente complessa per l'alto numero di iscrizioni pervenute, volge verso una crescita della qualità dell'offerta culturale messa in campo in questa edizione".*

Il programma completo è consultabile sulle pagine social della manifestazione <https://www.facebook.com/festivallicodiaeubea> e <https://www.instagram.com/festivallicodiaeubea/>, sul sito ufficiale <https://www.rassegnallicodia.it/> e ai link:

- Catalogo <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/catalogo-del-xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico>
- Programma in breve <https://www.mokazine.com/read/rassegnallicodia/xiii-festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-programma-in-breve>

Il **Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, è organizzato dall'Associazione Culturale **ArcheoVisiva**, in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea e con il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, del MiC-Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e del Comune di Licodia Eubea.

# Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico da mer 11 a domenica 15 ottobre in Licodia Eubea

 [sicydistrict.eu/eventi/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-da-mer-11-a-domenica-15-ottobre-in-licodia-eubea/22447](https://sicydistrict.eu/eventi/festival-della-comunicazione-e-del-cinema-archeologico-da-mer-11-a-domenica-15-ottobre-in-licodia-eubea/22447)

Evento valido dal 11 ottobre 2023 al 15 ottobre 2023

Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico da mercoledì 11 a domenica 15 ottobre 2023 in Licodia Eubea - Catania area

◆ 33 things to do in Sicily this week Art, comedy, clubbing, music, movies and much, much more Weekender Sicily WEEKLY EVENTS GUIDE

◆ Travel for ARCHEO cinema - Archeologica 2023 & Festival della Comunicazione e del Cinema Archeologico in Licodia Eubea - Catania area

))) - 13a Rassegna cinematografica dedicata alla divulgazione di ARCHEOLOGIA del Passato attraverso le ARTI VISIVE◆

◆)))))))))) - Archeo e Archeologia accoglienza Art & Tourism mercoledì 11 a domenica 15 ottobre 2023 in Licodia Eubea - Catania area

Edizione 2023 coordinata da Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

))))))◆ 5 giornate di proiezioni con oltre 50 Films

◆ 11 prime internazionali e 7 prime nazionali.

E poi workshop e incontri con esperti del settore di divulgazione, archeologi, ricercatori, registi e produttori.

in ARCHEOLOGIC AREA di LICODIA EUBEA

Ex monastero di S. Benedetto e S. Chiara & Teatro della Legalità

**Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico da mercoledì 11 a domenica 15 ottobre 2023 in Licodia Eubea**

- NOVITA: intera giornata di studi dedicata alla comunicazione Culturale e alle sue Strategie.

◆ 2 mostre archeologiche inedite a tema e nuove performance

◆ Ogni giorno, aperitivi archeologici abbinati alla visita delle sale del museo civico Antonino Di Vita.

◆ Confermati il premio Antonino Di Vita assegnato dal Comitato Scientifico a chi ha speso la propria attività professionale in ambito di divulgazione di Archeologia del Passato;

◆ il Premio Archeoclub d'Italia assegnato al documentario maggiormente gradito dal pubblico;

◆ il premio Archeovisiva assegnato dalla GIURIA di qualità al miglior film.

Alpiz

[Read more links](#)

**Festival della Comunicazione e del Cinema archeologico da mercoledì 11 a domenica 15 ottobre 2023 in Licodia Eubea**

[www.rassegnalicodia.it](http://www.rassegnalicodia.it)

[archeologiavocidalpassato.com](http://archeologiavocidalpassato.com)

---



**in**press

events & communication

Creiamo esperienze per comunicare meglio

► PRESS + SOCIAL MEDIA + MARKETING ◀

p. i.v.a. 01614790887  
Ragusa, Via Dante Alighieri 93  
inpress.ragusa@gmail.com  
cell. 329 3167786  
www.inpressweb.com  
www.inpressufficiostampa.com